



Diretto da Craig Gillespie

Cast

Emma Stone

Emma Thompson

Joel Fry

Paul Walter Hauser

Emily Beecham

Kirby Howell-Baptiste

Mark Strong

Sceneggiatura di Dana Fox e Tony McNamara

Soggetto di Aline Brosh McKenna e Kelly Marcel & Steve Zissis

Prodotto da Andrew Gunn, Marc Platt, Kristin Burr, p.g.a.

Produttori esecutivi Emma Stone, Michelle Wright, Jared LeBoff, Glenn Close

Direttore della fotografia Nicolas Karakatsanis

Scenografie di Fiona Crombie

Montaggio di Tatiana S. Riegel

Costumi di Jenny Beavan

Hair and Makeup Design di Nadia Stacey

Visual Effects Supervisor Max Wood

Colonna Sonora Originale di Nicholas Britell

Music Supervisor Susan Jacobs

Set Decorator Alice Fellton

Social Network

<https://www.facebook.com/WaltDisneyStudiosIT/>

<https://www.instagram.com/waltdisneystudiosit/>

<https://twitter.com/disneystudiosit>

<https://www.youtube.com/user/WaltDisneyStudiosIT>

Hashtag

#Cruelia



NOTE DI PRODUZIONE

La vincitrice dell'Academy Award® Emma Stone (*La La Land*) è la protagonista del nuovo film Disney live action *Cruelia*, che racconta gli esordi ribelli di una delle antagoniste più celebri, e alla moda, del mondo del cinema: la leggendaria Cruella de Vil (Cruelia De Mon). Ambientato durante la rivoluzione punk rock nella Londra degli anni Settanta, *Cruelia* segue le vicende di una giovane truffatrice di nome Estella, una ragazza intelligente e creativa determinata a farsi un nome con le sue creazioni. Fa amicizia con una coppia di giovani ladri che apprezzano la sua inclinazione alla cattiveria e insieme riescono a costruirsi una vita per le strade di Londra. Un giorno, il talento di Estella per la moda cattura l'attenzione della Baronessa von Hellman, una leggenda della moda incredibilmente chic e terribilmente raffinata, interpretata dall'attrice due volte premio Oscar® Emma Thompson (*Casa Howard, Ragione e Sentimento*). Ma la loro relazione mette in moto una serie di eventi e rivelazioni che portano Estella ad abbracciare il suo lato malvagio e a diventare la prorompente, alla moda e vendicativa Cruella.

Il cast di *Cruelia* è composto da Emma Stone, Emma Thompson, Joel Fry (*Yesterday*), Paul Walter Hauser (*Tonya*), Emily Beecham (*Ave, Cesare!*), Kirby Howell-Baptiste (*The Good Place*) e Mark Strong (*1917*). Il film è diretto da Craig Gillespie (*Tonya*), a partire da una sceneggiatura scritta da Dana Fox (*L'Isola delle Coppie*) e Tony McNamara (candidato all'Oscar® per *La Favorita*), e da un soggetto firmato da Aline Brosh McKenna (*Il Diavolo Veste Prada*) e Kelly Marcel (*Saving Mr. Banks*) & Steve Zissis (*The Front Runner – Il Vizio del Potere*), basato sul romanzo di Dodie Smith *La carica dei 101*. *Cruelia* è prodotto da Andrew Gunn (*Corsa a Witch Mountain*), Marc Platt (candidato all'Oscar® per *Il Processo ai Chicago 7, La La Land e Il Ponte delle Spie*) e Kristin Burr, p.g.a. (*Ritorno al Bosco dei 100 Acri*), mentre Emma Stone, Michelle Wright (*Baby Driver*), Jared LeBoff (*La Ragazza del Treno*) e Glenn Close (*Albert Nobbs*) sono i produttori esecutivi.

La squadra creativa del film comprende il direttore della fotografia Nicolas Karakatsanis; la montatrice Tatiana Riegel e la music supervisor Susan Jacobs, che avevano già collaborato con Gillespie in *Tonya*; la scenografa Fiona Crombie; la designer delle acconciature e del trucco Nadia Stacey e la set decorator Alice Felton, che avevano già lavorato con Emma Stone ne *La Favorita*; la costumista Jenny Beavan (vincitrice di due premi Oscar® per *Mad Max: Fury Road* e *Camera con*

Vista); il visual effects supervisor Max Wood (*Suicide Squad*); e il compositore Nicholas Britell (*Moonlight*).

RACCONTARE LE ORIGINI DI UN PERSONAGGIO

Apparso per la prima volta negli anni Cinquanta sulle pagine del libro di Dodie Smith e trasposto sullo schermo nel film d'animazione Disney del 1961, nel remake live action Disney del 1996 e nel relativo sequel uscito nel 2000, il personaggio di Cruella de Vil (Crudelia De Mon) continua ad affascinare ed elettrizzare gli spettatori con la sua esuberanza, i suoi gusti eccentrici e la sua mente brillante.

Ambientato a Londra durante la vibrante era punk degli anni Settanta, il film Disney *Crudelia* rivela l'affascinante storia di come una giovane ragazza di talento e anticonformista sia diventata la malvagia ed elegante Cruella de Vil. Estella (Tipper Seifert-Cleveland), piena di energia, grinta e creatività, vede il mondo da una prospettiva diversa rispetto alle persone che la circondano. Ha perso sua madre da piccola ed è ancora segnata da questa esperienza: nasconde i suoi naturali capelli bianchi e neri tingendoli di rosso, ma si sente ancora un'emarginata fra i suoi convenzionali compagni di scuola.

Estella segue i suoi amici Horace (Joe MacDonald) e Jasper (Ziggy Gardner) in una vita criminale per le strade della città: il gruppo organizza truffe grazie all'immaginazione di Estella, che utilizza la sua abilità nel cucito per creare una brillante serie di travestimenti. Mentre Horace e Jasper sono soddisfatti della loro vita come truffatori, lei aspira a una vita migliore come stilista di moda.

Quando Estella (Emma Stone) ha 25 anni, l'opportunità bussava finalmente alla sua porta: Jasper (Joel Fry) le fa ottenere un lavoro nel grande magazzino più alla moda di Londra, Liberty, anche se lui e Horace (Paul Walter Hauser) sentiranno la sua mancanza nelle loro attività criminali. Iniziando dal basso – pulendo i bagni – Estella si dà umilmente da fare finché, una notte, l'alcol indebolisce il suo autocontrollo permettendo al suo istinto creativo, solitamente represso, di avere la meglio. Licenziata la mattina successiva, Estella sta per uscire dal negozio proprio quando la stilista più importante al mondo, la Baronessa (Emma Thompson), sta entrando. Indifferente di fronte a tutto ciò che vede, la Baronessa rimane colpita soltanto dalle creazioni allestite in vetrina da Estella da ubriaca: riconoscendo il suo talento in erba e il suo potenziale per il successo, decide di offrirle un lavoro. Accettando il suo invito, Estella è convinta di aver finalmente trovato la mentore perfetta, che potrà aiutarla a ottenere tutto ciò che ha sempre sognato.

Godendosi le lodi della Baronessa, che ha riconosciuto il suo talento, Estella pende con gioia dalle labbra del suo nuovo capo, tentando di assorbire le sue competenze nel mondo della moda e il suo stile manageriale: è disposta a tenere sotto controllo la sua natura ribelle e indipendente. Ma quando Estella vede la Baronessa indossare una collana che apparteneva a sua madre e che le era stata promessa, la sua prospettiva e i suoi obiettivi cambiano immediatamente. Insieme a Jasper e Horace, elabora un piano per recuperare la collana, mettendo in ombra la Baronessa e distraendola durante il suo imminente Ballo in Bianco e Nero. Cercando l'abito perfetto da indossare, esplora i negozi di abbigliamento vintage di Portobello Road, dove incontra lo spirito affine Artie (John McCrea), un giovane negoziante che ha l'abito ideale.

Quando fa il suo spettacolare ingresso al Ballo in Bianco e Nero, la ragazza non è Estella ma Cruella, con un abito rosso sangue e una ciocca di capelli bianchi e neri. La Baronessa vuole conoscere a tutti i costi l'identità di questa ospite misteriosa. Proprio mentre Horace e Jasper stanno per scappare dopo aver recuperato la collana dalla camera blindata della Baronessa, il suono penetrante e stridente di un fischiello per cani, utilizzato per chiamare i dalmata della Baronessa, distrugge il mondo di Estella. È quasi lo stesso identico suono che la perseguita fin dall'ultima notte che ha visto sua madre.

Improvvisamente, Estella – anzi, Cruella – sa cosa fare. L'obiettivo non è più soltanto recuperare il cimelio di famiglia di sua madre: ora, deve vendicare il suo omicidio.

LA NASCITA DI UNA CATTIVA

Dopo aver ottenuto uno straordinario successo con i prequel live action de *La Bella Addormentata nel Bosco* incentrati sull'antagonista della fiaba, Malefica (*Maleficent*), Disney era ansiosa di esplorare le origini di altri personaggi malvagi del suo catalogo di classici d'animazione. Insieme a Malefica, una delle antagoniste più memorabili e intriganti era indubbiamente la rapitrice di cani e amante delle pellicce Cruella De Vil (Crudelia De Mon), che aveva la voce di Betty Lou Gerson nel film d'animazione originale e ha poi preso vita in live action grazie alla magnifica e straordinaria interpretazione di Glenn Close. Ma nessuna di queste versioni raccontava il passato del personaggio: sapevamo soltanto che era stata una compagna di scuola della padrona dei dalmata, Anita Darling.

Il film è prodotto da Andrew Gunn, Marc Platt e Kristin Burr. Gunn, che ha recentemente prodotto *Sky High* e *Il Giorno Sbagliato*, oltre a numerosi successi Disney degli anni passati come *Corsa a Witch Mountain*, *La Casa dei Fantasmi* e *Quel Pazzo Venerdì* (2003), spiega: “Cruella De Vil è probabilmente l'antagonista Disney più iconica di tutti i tempi perché è così deliziosamente malvagia. È stravagante, alla moda, logorroica, manipolatrice, subdola e ovviamente anche un po' matta, tutte qualità tipiche di un personaggio che ami odiare. È un po' come l'Hannibal Lecter del mondo Disney”.

“Volevamo esplorare i motivi che l'hanno spinta a diventare così”, prosegue, “che l'hanno fatta diventare Cruella De Vil. Abbiamo affrontato questa storia come se stessimo raccontando le origini di un supercattivo dei fumetti: mostriamo chi era da bambina, il luogo da cui proviene, eccetera. Tutto ciò che gli spettatori sapevano di Cruella era che voleva realizzare un cappotto con le pellicce dei dalmata. Così, fin dall'inizio, abbiamo deciso che per dare agli spettatori qualcosa di nuovo avremmo dovuto ribaltare le loro aspettative”.

La prima e unica scelta dello studio per interpretare questo personaggio è stata Emma Stone, che aveva recentemente ricevuto la sua prima candidatura all'Oscar® grazie al suo ruolo da non protagonista in *Birdman – o (L'Improvvedibile Virtù dell'Ignoranza)*: l'attrice è stata scelta per interpretare Cruella prima dell'uscita di *La La Land*, grazie a cui ha vinto il premio Oscar® come miglior attrice.

Emma Stone spiega: “Ho incontrato i filmmaker di Disney. Stavano accarezzando l'idea di realizzare un film che raccontasse le origini di Cruella de Vil e volevano sapere se mi sarebbe piaciuto interpretarla. C'erano tante cose da considerare e capire se avesse senso raccontare una storia su di

lei. Ma dato che il personaggio è così divertente e inebriante, erano interessati a scoprire la sua storia”.

Alla fine, grazie ai contributi di numerose menti creative, è stata costruita una trama che raccontava la trasformazione di una bambina creativa di nome Estella nella vendicativa Cruella. La maggior parte della storia si svolgeva a Londra negli anni Settanta, un momento di rottura nei mondi della musica e della moda grazie alla nascita del movimento punk. Seguiamo la sua metamorfosi da orfana combattiva e dickensiana ad antieroina ribelle, piena di risorse, audace e ingegnosa. Nel corso del suo cammino, scopre chi è davvero e impara a essere fedele alla propria natura.

“*Crudelia* ha tutto ciò che amo di più nella vita: la moda, i cani e la vendetta”, afferma la produttrice Kristin Burr. Racconta: “Fin dall’inizio, abbiamo deciso di ambientare il film a Londra negli anni Settanta. È stato davvero entusiasmante, perché per la prima volta abbiamo trasposto nel mondo reale un personaggio nato nel mondo dell’animazione. È il nostro primo film live action ambientato nel mondo reale invece che in una terra fiabesca. Era un’opportunità per alzare l’asticella. In quel periodo, Londra era l’epicentro della moda e dell’anarchia. Un parallelismo perfetto con il personaggio di Cruella!”.

“Cruella è una dei migliori antagonisti nello straordinario panorama dei cattivi Disney”, afferma il produttore candidato a tre Academy Award® Marc Platt, che ha lavorato con Emma Stone in *La La Land* e ha prodotto i lungometraggi candidati come miglior film *Il Processo ai Chicago 7* e *Il Ponte delle Spie*.

Platt aggiunge: “Così, quando Emma mi ha chiamato per chiedermi se mi sarebbe piaciuto produrre il film, sono stato subito interessato. Ho pensato”, prosegue, “che fosse un fantastico abbinamento tra un’attrice e un personaggio. Oltre a Emma Stone, non riesco a pensare a nessun’altra attrice in grado di mostrare in modo altrettanto specifico e vivido l’evoluzione da Estella a Cruella, interpretando il personaggio in un modo così divertente, particolare, delizioso e allo stesso tempo realistico”.

Gunn afferma: “Per il ruolo di Cruella, Emma Stone ha la meravigliosa capacità di interpretare un personaggio crudele ed egoista (come ha fatto ne *La Favorita*) e spingere il pubblico a fare il tifo per lei. Può passare dalla malvagità alla capacità di spezzare il cuore del pubblico in una manciata di secondi. È un’attrice che spinge gli spettatori a desiderare il suo trionfo. Ha un tempismo comico impeccabile e si trasforma letteralmente nei personaggi che interpreta, rendendo ognuno di essi distinto e memorabile. Sapevamo che avrebbe creato qualcosa di affascinante e senza tempo con il personaggio di Cruella”.

“Emma Stone”, afferma Burr, “è una dei migliori attori della sua generazione. Può fare letteralmente qualunque cosa. Nessuno meglio di lei è in grado di essere deliziosamente crudele ma anche empatico e capace di spezzare il cuore del pubblico. E ha un aspetto favoloso con i capelli bianchi e neri”.

Stone ha apprezzato particolarmente la sfida di interpretare due lati dello stesso personaggio.

Afferma: “È stato fantastico. Quante caratteristiche di Cruella sono in Estella, e quante caratteristiche di Estella sono in Cruella? Credo sia interessante pensarci: Cruella è una parte di lei? Oppure

rappresenta la sua vera essenza? Forse sono stati gli eventi tragici che ha vissuto a plasmare la sua vita, a creare Cruella. In parte, penso che questa storia voglia dirci che ogni essere umano ha tutte le qualità esistenti dentro di sé: possiamo accedere a tutte queste parti diverse, ma i vari eventi che ci accadono possono portare alla luce determinate cose. Sono stati gli eventi che le sono accaduti a trasformarla in Cruella, ma allo stesso tempo aveva tutte quelle caratteristiche dentro di sé, e ha deciso di accettarle invece che combatterle”.

Per dirigere *Crudelia* è stato scelto il regista Craig Gillespie, il cui lavoro più recente è stato il film acclamato dalla critica *Tonya*, grazie a cui Allison Janney ha vinto l’Academy Award® come miglior attrice non protagonista. Il film ha ricevuto candidature anche per la miglior attrice (Margot Robbie) e il miglior montaggio.

Burr è convinta che Gillespie sia la scelta perfetta. “Con *Tonya*, ha dimostrato di saper raccontare la storia di un’antieroina. Il suo stile cinetico e pieno di energia rende il film scoppiettante e interessante. Fin dal nostro primo incontro, Craig aveva già una visione tutta sua del film”.

Gillespie racconta: “Ho ricevuto una chiamata da Sean Bailey (head of production di Disney), che mi ha detto: cosa ne pensi di Emma Stone nel ruolo di Cruella? E poi ha aggiunto che il film sarebbe stato ambientato a Londra negli anni Settanta. Quella combinazione mi è sembrata davvero irresistibile. Mi sono sentito immediatamente intrigato e deliziato dall'idea di dirigere il film. È un'attrice fenomenale con un’incredibile versatilità e l'opportunità di lavorare con lei in un'ambientazione di questo tipo era davvero entusiasmante”.

Gunn afferma: “In film come *Lars e Una Ragazza Tutta Sua* e *Tonya*, Craig ha dimostrato di saper mostrare l'umanità di persone spezzate. Fa del suo meglio per realizzare dei film che ci permettano di comprendere persone che agiscono al di fuori di quella che viene considerata la normalità. Craig ha inoltre un senso dell'umorismo molto sottile e spiazzante che era perfettamente adatto al mondo instabile di *Crudelia*”.

Platt aggiunge: “Sapevamo che Craig sarebbe riuscito a dare al film la stessa verve e la stessa energia che aveva dato a *Tonya* grazie alle sue scelte musicali, ai movimenti della macchina da presa, alla sua abilità di ottenere interpretazioni straordinarie e alla sua capacità di giocare con il tono delle performance”.

Stone afferma: “Avevo visto alcuni film di Craig ed ero davvero entusiasta di incontrarlo. Sul set è molto divertente, ha quell'umorismo asciutto tipico degli australiani. Ha un'incredibile quantità di energia e ha sempre tantissime idee: mi sono divertita moltissimo a lavorare con lui”.

Parlando di Gillespie, Burr afferma: “La sua energia dura 24 ore. È sempre determinato a far sì che la macchina da presa aiuti a raccontare la storia. Cerca sempre di approfondire i personaggi. E ama la musica! Durante le riprese, effettuava montaggi preliminari delle scene, aggiungeva la musica e poi le mostrava alla squadra. Era davvero divertente e ci ha mostrato fin da subito l'energia del film. Anche tutta la squadra era sempre su di giri, perché tutti sapevano che stavano realizzando qualcosa di elettrizzante!”.

Gillespie afferma: “Amavo questa sorta di danza tra l'umorismo e il dramma, ed Emma (Stone) possiede un ottimo intuito sia per l'umorismo che per i momenti drammatici. Non riesco a pensare a nessun attore che ci riesca meglio. È la Lucille Ball della nostra generazione: sa fare entrambe le cose. È davvero una gioia incredibile per un regista: non c'è nulla che non sia in grado di fare come attrice. È stata una gioia continua”.

Stone afferma: “È divertente vedere le origini di Cruella e ci siamo divertiti a esplorare quello che trasforma una persona in un cattivo. A volte le persone sono influenzate dagli eventi accaduti nelle loro vite: possono scegliere di soccombere sotto il peso di qualcosa, oppure sollevarsi al di sopra di esso e (forse, non sempre) trasformarlo in qualcosa di positivo dal punto di vista "morale". Il film racconta tutte queste cose, ma in un modo divertente, in stile Disney, esagerato e un po' pazzo, che allo stesso tempo è pieno di grande musica punk degli anni Settanta”.

Platt afferma: “Gli spettatori assaporeranno immagini che sono una vera delizia per gli occhi, Londra negli anni Settanta, linee di abbigliamento straordinarie e creative, e tutta l'energia, il divertimento e l'innovazione della musica di quell'epoca”.

“Ma c'è anche un lato sorprendentemente emozionante”, afferma. “È un film estremamente divertente, energico ed esilarante, ma ci sono anche momenti davvero toccanti, perché assistiamo all'evoluzione di un personaggio che scopre la sua vera identità, le sue vere origini, e impara a essere la persona che è nata per essere. Così, gli spettatori si godranno grandi interpretazioni, una storia grandiosa, ma anche grandi emozioni”.

Ossessionato dal movimento punk della fine degli anni Settanta, Gunn pensa che il personaggio di Cruella rappresenti perfettamente la rabbia della cultura giovanile di quel periodo, nonché una grande opportunità per mostrare al pubblico quanto fosse difficile essere una donna e un genio in una società che molto spesso non rispettava nessuna di queste due categorie. Il produttore crede che vedere la giovane Cruella che spezza le catene della società e cerca di superare i limiti che le vengono imposti sia particolarmente attuale.

Afferma: “Volevo riuscire a creare un personaggio che affrontasse delle difficoltà in cui mia figlia potesse identificarsi”.

LA NEMESI DI CRUELLA

La vita di Estella cambia per sempre quando il suo selvaggio allestimento nella vetrina del grande magazzino Liberty di Londra, risultato finale di una notte passata lavorando e bevendo, colpisce la regina della moda, la Baronessa. Elegante, irritante e perfida, la Baronessa è l'opposto di Estella da tutti i punti di vista. Estella è innovativa e rappresenta il futuro, mentre la Baronessa, pur avendo un incredibile successo, è leggermente all'antica... ma non se ne rende conto.

Gunn afferma: “Senza la Baronessa, Cruella non sarebbe mai esistita. Tutte le azioni della Baronessa giocano un ruolo nella creazione di Cruella De Vil”.

Per interpretare il personaggio che, più di tutti, è responsabile della trasformazione di Estella in Cruella, i filmmaker hanno scelto l'attrice vincitrice di due Academy Award® Emma Thompson: per lei, il ruolo della Baronessa rappresenta l'ultima aggiunta in una carriera fatta di personaggi memorabili interpretati in film di alto livello, da *Casa Howard* a *Quel Che Resta del Giorno* fino a *Nel Nome del Padre, Ragione e Sentimento* e *Saving Mr. Banks*, solo per citarne alcuni.

Burr racconta: “È da tutta la mia carriera che cerco di lavorare con Emma Thompson. Una volta ho avuto l'incredibile fortuna di fare un'escursione con lei. Le proposi di scrivere la sceneggiatura di *Crudelia*, ma non era disponibile. Poi però, quando stavamo sviluppando il personaggio della Baronessa, ho pensato a lei. Questa è la prova che la perseveranza dà i suoi frutti. Ha superato tutte le mie aspettative. È esilarante, cattiva e allo stesso tempo anche dannatamente elegante”.

Thompson afferma: “Sfortunatamente la Baronessa è il motivo dell'esistenza di Cruella. Questo è molto triste, ma allo stesso tempo è fantastico scoprire i motivi che hanno portato una persona a diventare tale. La Baronessa è a capo di questa straordinaria casa di moda e così, quando Estella la incontra, si sente sopraffatta e affascinata da lei, ma non passa molto tempo prima che capisca con chi ha davvero a che fare. La Baronessa nota il talento di Estella, se ne appropria e lo usa per i suoi scopi”.

Prosegue: “È molto diversa da altri personaggi che ho interpretato, che vivono nel mondo reale e indossano abiti normali. Lei non lo fa. È una di quelle persone che non ho mai interpretato, per le quali il lato esteriore è tutto: non c'è nient'altro. La Baronessa è una di quelle persone che morirebbe piuttosto che farsi vedere in pubblico con un paio di vecchi stivali o di pantaloni della tuta. Tutti i suoi sforzi sono dedicati a questo sfoggio di eleganza. Quindi è molto affascinante da interpretare”.

Gillespie afferma: “La Baronessa ha causato in prima persona gran parte delle sofferenze di Cruella. Ma il mondo della moda era dominato dagli uomini negli anni Settanta e da molti punti di vista ha dovuto imparare a essere più cattiva per andare avanti. È tosta. La amiamo e la odiamo allo stesso tempo. Ma guardando il film, la apprezzerete sicuramente”.

“Sono sempre stato un grande fan di Emma Thompson, che ha una carriera incredibile alle spalle”, afferma Gillespie. “Ma stranamente”, prosegue, “questo è un lato di lei che non avevo mai visto prima. Si è divertita tantissimo a interpretare questo personaggio così formale, freddo, rigido, intenso e brutale, ma sempre molto controllato. Ho scoperto un'arma del suo arsenale che ancora non conoscevo ed è stato davvero delizioso vedere questo personaggio prendere vita, crescere e rubare la scena a tutti”.

Gunn afferma: “Emma Thompson ha trasmesso un'eleganza senza tempo e un senso di gran classe alla Baronessa. Ha inoltre dato al personaggio una cattiveria estremamente calma e misurata, come se il ghiaccio scorresse nelle sue vene. Per come la vedo io, questo personaggio è una sorta di incrocio tra Coco Chanel e Vladimir Putin. Come ogni antagonista che si rispetti, Emma è l'eroina della sua storia. Le sue azioni le sembrano completamente giustificate. Non ammetterebbe mai di essere l'antagonista ed Emma Thompson riesce spesso a farci capire come mai il personaggio si comporti in questo modo”.

Il rapporto tra questi due personaggi molto indipendenti e la rivalità che nasce tra loro forniscono gran parte degli elementi drammatici e umoristici presenti nel film.

Gillespie afferma: “Per questo motivo, le scene in cui questi personaggi interagiscono sono davvero esplosive: abbiamo due donne – estremamente talentuose nel loro lavoro e con una grande passione per le proprie carriere – che si affrontano. Ed è stato incredibilmente divertente da vedere”.

Thompson afferma: “Le nostre due protagoniste sono donne in carriera che sono avversarie nel lavoro: non capita molto spesso di vedere una cosa del genere, anzi quasi mai”.

Gillespie spiega: “Le loro ‘energie’ sono molto differenti. La caratteristica principale della Baronessa è la compostezza. È molto controllata. Tutti i suoi movimenti sono ponderati, brevi e intensi. Era fondamentale che la sua interpretazione fosse molto contenuta. Mentre Cruella è ovviamente un personaggio molto più eccessivo e ostentato, quindi le loro due nature si scontrano. Estella, invece, è un po' la nostra Lucille Ball: è impacciata, imbranata e insicura anche se fa del suo meglio per non esserlo. Così, quando è Estella a interagire con la Baronessa, c'è un'energia molto differente”.

Stone afferma: “È interessante osservare il cambiamento della dinamica tra Estella e la Baronessa. All'inizio Estella è più remissiva ma poi inizia a rappresentare una minaccia sempre maggiore: è divertente osservare il loro arco narrativo, che man mano le porterà a essere sempre più allo stesso livello. È stato divertente esplorare queste cose con Emma e provare a infondere alcune delle sue peculiarità nel carattere di Cruella”.

La trasformazione di Estella in Cruella è graduale. All'inizio cerca di conformarsi al modo in cui la società le ha insegnato a comportarsi, ma questo è in conflitto con la sua natura. Lei pensa fuori dagli schemi ma è cresciuta in un mondo che vuole impedirglielo, che la spinge a non fare domande e a non contestare lo status quo. Quindi, per un po', va contro la sua natura ed è in quei momenti che soffre di più.

Quando inizia finalmente ad accettare la sua natura – la personalità di Cruella – indipendentemente dalle ripercussioni che ciò potrebbe avere, comincia a sentirsi davvero soddisfatta. Le sue motivazioni, ossia la vendetta, sono molto oscure e sinistre. Ma il suo incredibile talento la spinge verso il suo destino.

Gillespie spiega: “Non sappiamo se sia realmente consapevole delle sue azioni. È solo una sceneggiata oppure si è davvero trasformata in questa persona? Emma (Stone) fa un lavoro meraviglioso nel mostrare tutte queste sfaccettature fino a trovare la sua natura autentica. C'è una sorta di danza molto complicata tra le varie sfumature del personaggio di Cruella. All'inizio Estella si limita a ‘interpretare’ Cruella, ma poi finisce per trasformarsi in lei”.

I PERSONAGGI/ATTORI NON PROTAGONISTI DI CRUDELIA

Questa battaglia tra le due Emma è sostenuta da un assortimento di personaggi variopinti interpretati da attori di grande talento.

Dopo la morte della madre di Estella, Jasper e Horace sono diventati una sorta di famiglia improvvisata per lei, oltre che i suoi complici criminali. Il loro legame familiare si fa più teso quando Cruella inizia ad avere la meglio su Estella allontanando i suoi due amici.

Burr spiega: “Horace e Jasper sono la famiglia di Cruella da tutti punti di vista e rappresentano il cuore del film. Jasper è molto dolce e premuroso. È l'unico personaggio che conosca davvero Estella/Cruella. Horace è deliziosamente incapace e adorabile”.

Stone afferma: “È molto triste e scoprirete come mai hanno bisogno l'uno dell'altro: sono una vera e propria famiglia composta da tre persone. Non so cosa sarebbe Cruella senza Jasper e Horace”.

Per interpretare Jasper e Horace da adulti, i filmmaker hanno scelto rispettivamente Joel Fry e Paul Walter Hauser. Fry è noto principalmente grazie ai ruoli interpretati nel film di Danny Boyle *Yesterday* e nella serie HBO di straordinario successo *Il Trono di Spade*, mentre Hauser ha interpretato il personaggio che dà il titolo al film di Clint Eastwood *Richard Jewell* e il ruolo di Shawn nel film precedente di Gillespie, *Tonya*.

Gillespie afferma: “Jasper è davvero il cuore del film e rappresenta una sorta di punto di riferimento per Cruella nel corso del film: quando lei prende una cattiva strada, lui glielo fa notare. Rispetto a Horace, è il più serio tra i due. Ma c'è sempre bisogno di una figura più seria e a volte è proprio il personaggio più serio a rendere le cose più divertenti. È stato davvero divertente vedere Joel interagire con tutti gli altri personaggi, mantenendo ogni scena realistica e sentita”.

Platt afferma: “L'alchimia tra loro è davvero meravigliosa”.

“Joel è uno degli attori più talentuosi con cui io abbia mai lavorato”, afferma Stone. “E mi sono innamorata di Paul quando ho visto *Tonya*”, prosegue. “La sua interpretazione in quel film era una delle più divertenti che io avessi mai visto. È semplicemente fantastico e durante le riprese riesce sempre a improvvisare battute divertentissime”.

Burr afferma: “Paul ci ha fatto ridere fragorosamente. È un maestro delle cadute comiche e delle battute”.

Gillespie afferma: “La caratteristica più deliziosa di Paul, con cui ho già lavorato, è la sua spontaneità: non sai mai cosa stia per fare. Questo tiene tutti sulle spine e ci aiuta a mantenere vive le scene. La sua imprevedibilità e la sua capacità di trovare l'umorismo nei luoghi più improbabili sono state una vera gioia”.

“Horace e Jasper sono un po' come Bert ed Ernie di *Sesamo Apriti*”, afferma Hauser. Parlando di Fry, Hauser afferma: “Joel è una di quelle persone che non devono sforzarsi molto per risultare divertenti. Credo sia una caratteristica tipicamente britannica. L'umorismo britannico può essere minimalista e fa morire dalle risate, quindi sono stato davvero contento quando ho incontrato Joel e abbiamo iniziato a sperimentare l'alchimia tra i nostri personaggi”.

Fry afferma: “Lavorare con Paul è stato davvero facile. È davvero una bravissima persona e mi fido molto di lui. È bravissimo a improvvisare. In un certo senso, è intrepido”.

Catherine, l'unica madre che la piccola Estella abbia mai conosciuto, le insegna a provare a conformarsi e a comportarsi in modo appropriato, nonostante la naturale tendenza alla ribellione di Estella. Prima di morire e lasciare orfana Estella, Catherine le lascia una collana a cui la ragazza tiene moltissimo. Per interpretare Catherine, i filmmaker hanno scelto Emily Beecham, apparsa in *Berlin, I Love You* e nel film dei fratelli Coen *Ave, Cesare!*, oltre alle serie televisive *Into the Badlands* e *The Village*.

Anita, l'ex-compagna di scuola di Estella che lavora come fotografa/giornalista per il tabloid *Tattletale*, è interpretata da Kirby Howell-Baptiste, che è apparsa nel film *Qua la Zampa!* e ha fatto parte del cast di serie televisive longeve come *Why Women Kill*, *The Good Place*, *Veronica Mars*, *Barry* e *Killing Eve*.

Parlando del suo personaggio, Howell Baptiste afferma: "Incontriamo per la prima volta Anita a uno dei balli della Baronessa: è una giovane reporter alle prime armi. È molto ambiziosa e intelligente. La cosa bella di questo film è che tutte le donne sono molto intelligenti. La Baronessa è l'antagonista e poi c'è Estella che ha una sorta di lato oscuro: credo che Anita si trovi esattamente nel mezzo. Comprende il comportamento di entrambe ma è molto diversa da loro".

Mark Strong, meglio noto grazie ai ruoli interpretati in *1917*, *Miss Sloane – Giochi di Potere*, *Kingsman – Secret Service*, *The Imitation Game*, *Zero Dark Thirty* e *La Talpa*, insieme alle serie televisive *Temple*, *Dark Crystal – La Resistenza* e *Deep State*, interpreta John, il valletto. Misterioso e taciturno, John è un membro molto fidato dell'entourage della Baronessa.

Strong afferma: "Non sappiamo mai con esattezza chi sia o quali siano i suoi obiettivi, perché sostanzialmente è un personaggio molto taciturno. Ma poi scopriamo qualcosa di molto interessante su di lui, ed è stato proprio questo a spingermi a interpretarlo".

"Mark è stata la mia prima scelta per il ruolo del valletto", afferma Gillespie. "Riesce a comunicare tante cose facendo pochissimo e nella prima metà del film ci sono tanti momenti in cui capiamo cosa sta per accadere semplicemente da uno sguardo, una piccolissima occhiata. La sua abilità di poterci dare così tanto facendo pochissimo è stata una vera delizia. Poi, in altre occasioni, abbiamo avuto l'opportunità di farlo improvvisare insieme a Emma Thompson. E ogni volta che si trovavano insieme, la dinamica che si creava era bellissima da osservare".

Per il ruolo di Estella da piccola, i filmmaker hanno scelto Tipper Seifert-Cleveland, nota al pubblico televisivo grazie ai ruoli interpretati ne *Il Trono di Spade*, *Krypton*, *L'Amore e La Vita – Call the Midwife* e *Doc Martin*.

Gillespie racconta: "Quando Tipper si è presentata all'audizione, ho capito subito che era l'attrice perfetta per il ruolo. Aveva una scintilla e l'atteggiamento di sfida e la sicurezza interiore necessari a mostrare l'essenza del personaggio in un lasso di tempo molto breve all'inizio del film".

Kayvan Novak (*What We Do in the Shadows*, *Men in Black: International*, *Four Lions*, *Syriana*) interpreta Roger, l'avvocato della Baronessa.

John McCrea, che ha dato vita al ruolo dell'aspirante drag queen Jamie nel musical di grande successo rappresentato a Londra *Everybody's Talking About Jamie (Tutti parlano di Jamie)*, interpreta Artie, proprietario di un negozio d'abbigliamento vintage a Portobello Road, che entra nella vita di Estella in un momento cruciale.

Stone afferma: "Artie è una persona meravigliosa, intelligente, creativa e brillante che Estella incontra per caso entrando nel suo negozio. Diventerà una parte molto importante nella creazione di Cruella. John McCrea è fantastico e sono una sua grande fan".

Gillespie aggiunge: "Ha dato moltissimo a questo ruolo, rendendolo fresco e originale. Lo ha reso suo ed è stato bellissimo da vedere".

CREARE I LOOK DI *CRUDELIA*

Riguardo ai professionisti di grande talento ingaggiati per realizzare *Crudelia*, Gillespie afferma: “Per i vari dipartimenti addetti alla produzione, abbiamo assunto dei direttori semplicemente brillanti. Ognuno di essi ha avuto la libertà di sperimentare, uscire fuori dagli schemi e creare qualcosa di adatto per il periodo storico e i personaggi del film. L'obiettivo era semplicemente fare ciò che era più giusto per questo film. E abbiamo avuto l'opportunità di creare qualcosa di unico”.

Tra i professionisti assunti dai filmmaker troviamo il direttore della fotografia Nicolas Karakatsanis, la montatrice candidata all'Academy Award® Tatiana Riegel e la music supervisor Susan Jacobs, che avevano già lavorato con Gillespie in *Tonya*.

Per quanto riguarda la fotografia, Gillespie e Karakatsanis hanno preso una decisione inusuale, scegliendo di girare il film in due formati diversi. Per il mondo di Estella/Cruella hanno scelto il formato 35 mm, al fine di dare al film un look più granuloso e grezzo in linea con l'atmosfera anni Settanta; mentre per il mondo più raffinato e controllato della Baronessa, hanno impiegato il 65 mm, che è molto più elegante e ha linee più definite.

Gillespie sottolinea che “il 65 mm ha un chip molto più grande che immagazzina più informazioni. Ogni cosa ha un aspetto più lussureggiante. Abbiamo cercato di creare dei look diversi per questi due mondi”.

Per creare i vari “look” di *Crudelia*, è stato necessario fare molte ricerche, oltre a uno sforzo considerevole. A Londra gli anni Settanta furono un periodo molto particolare durante il quale ebbe luogo un conflitto culturale nella società: per questo, anche la moda si muoveva tra l'establishment e i movimenti controculturali. C'era un mondo altamente privilegiato e nobile che dominava il fashion, composto da nomi leggendari come Dior, Balenciaga, Givenchy e più tardi anche Mary Quant, responsabile della creazione dello stile mod, che nel film è rappresentata dalla House of Baroness e da tutti i suoi orpelli tipici di Regents Park.

Ma gli *squatters* di Notting Hill rappresentavano il movimento punk, in cui provenire dall'altro lato della strada, dal proletariato, era un motivo di vanto per aspiranti designer inventivi e autodidatti come Vivien Westwood e successivamente anche Alexander McQueen, su cui Estella è basata.

Lo scontro tra questi due mondi fornisce il contesto per la storia di Cruella.

L'importanza dei costumi per *Crudelia* non sarà mai sottolineata abbastanza. Per questa monumentale impresa, i filmmaker hanno scelto la costumista vincitrice di due Academy Award® Jenny Beavan, che aveva precedentemente collaborato con Emma Thompson in *Casa Howard* e *Quel Che Resta del Giorno*.

Beavan afferma: “Ho letto la sceneggiatura e l'ho trovata molto divertente e grintosa. Ho incontrato Craig e ci ho riflettuto molto, perché mi sono resa conto che si trattava di un progetto colossale, ma poi ho deciso di provarci”. L'ampia portata della produzione ha scatenato l'immaginazione di Jenny. “Mi piacciono molto le sfide”, afferma.

“La moda era onnipresente in questo film”, afferma Gillespie. “Questa produzione era davvero un'impresa, quindi non riuscivo a pensare a una persona più appropriata per questo lavoro. E lei è stata perfetta. Ha svolto un lavoro sbalorditivo, considerando che aveva a disposizione pochissimo tempo per ideare un grandissimo numero di costumi. E ciascun costume doveva avere un significato molto preciso”.

Platt afferma: “Jenny ha dovuto creare un linguaggio e una grammatica per entrambi i personaggi, non soltanto in termini degli abiti indossati da ciascuno, ma anche dal punto di vista delle linee di moda che ognuno di essi aveva creato. Il suo lavoro è stato unico, affascinante e altamente creativo”.

Bevan ha assemblato un team di esperti per disegnare, creare e procurare gli spettacolari costumi.

Afferma: “Io ero a capo del dipartimento, e poi c'erano Sarah Young, Sheara Abrahams e Sally Turner: tutte loro figurano tra le costumiste del film. Ognuna di loro si è occupata di un ambito differente. Altrimenti non ce l'avremmo mai fatta. Poi avevamo un team di responsabili degli acquisti che andavano alla ricerca dei capi d'abbigliamento, oltre a tutti i professionisti che si occupavano di tagliare i vari tessuti. È stato un lavoro enorme ma anche molto gioioso”.

Bevan aggiunge: “È il film più grande a cui abbia mai lavorato. La quantità di costumi indossati da Emma Stone è superiore a qualsiasi altra cosa io abbia mai fatto. In totale indossa 47 costumi diversi, mentre Emma Thompson ne indossa 33. Persino Joel Fry e Paul Walter Hauser indossavano 30 costumi diversi a testa”.

“Jenny Bevan è la mia eroina”, afferma Burr. “Chiunque mi conosca sa che amo la moda, quindi le mie aspettative erano altissime. Jenny si è occupata di questo film gigantesco con ogni fibra del suo essere. La moda è un personaggio molto importante in questo film, ed è fantastica grazie a Jenny e al suo team, composto da Sarah, Sheara e Sally. Le persone andranno a vederlo anche solo per i costumi! E ci andranno più di una volta per assicurarsi di vederli tutti”.

Nel film ci sono tre serate di gala che richiedevano un ampio numero di costumi: il Ballo di Maria Antonietta organizzato dalla Baronessa, a cui Estella assiste all'età di 12 anni; il suo Ballo in Bianco e Nero (a cui Cruella si presenta indossando un abito rosso sangue acquistato al negozio dell'usato di Artie e un mantello bianco che prende fuoco, generato al computer); e il suo Galà di Beneficenza, in cui Estella ha mandato a tutti gli ospiti degli abiti neri e delle parrucche bianche e nere per potersi nascondere tra loro; oltre a una serie di eventi da red carpet durante i quali Cruella ruba la scena alla Baronessa arrivando di volta in volta a bordo di una motocicletta con una tuta di pelle nera scintillante e due spalline realizzate con il battistrada di uno pneumatico, un abito che avvolge la macchina della Baronessa, un vestito da camion della spazzatura con uno strascico di 12 metri, realizzato con la collezione di gonne del 1967 della Baronessa; e un cappotto che ricorda la pelliccia di un dalmata (Attenzione: nessun animale è stato maltrattato durante la realizzazione di questo film. Andate al capitolo “I cani di *Crudelia*” per maggiori dettagli).

Bevan afferma che il look di Estella è ispirato a una fotografia della cantante punk rock/New Wave tedesca Nina Hagen. Bevan afferma: “Mi pare che in quella foto sia seduta a gambe incrociate e indossi un maglione peloso un po' troppo grande per lei e un paio di pantaloni morbidi molto

ordinari. La sensazione è che Estella abbia acquistato i suoi vestiti nei negozi vintage di Brick Lane a Londra, dove c'era il mercato delle pulci”.

Burr aggiunge: “All'inizio Estella è leggermente punk, ma sostanzialmente il suo stile di abbigliamento consiste nel riciclare determinati capi per trasformarli in vestiti diversi. All'inizio ha uno stile più alternativo, ma poi diventa via via più chic e sofisticata”.

Beavan afferma: “Per me era importante che Cruella fosse vestita di nero, bianco, grigio e rosso”.

Stone racconta: “La prima volta che ho visto il look completo di Cruella, devo ammettere di aver scattato tantissime foto. È stata una giornata molto narcisistica, quindi perfetta per Cruella”.

La Baronessa, al contrario, è leggermente all'antica, con pesanti abiti di taffetà, seta e satin duchesse, e tanti turbanti. I suoi abiti sfoggiano una gamma cromatica dominata dal marrone scuro e dall'oro, in contrasto con i vestiti bianchi e neri di Cruella.

Beavan afferma: “Gli abiti della Baronessa avevano un aspetto molto chiaro per me. Sono molto plastici e scultorei, influenzati dallo stile di Dior”.

Thompson spiega: “In un certo senso rendiamo omaggio alle grandi dive cinematografiche del passato, da Joan Crawford a Elizabeth Taylor”.

Stone afferma: “In un film come questo, la grande fortuna è che i costumi ci aiutano a recitare meglio. Quando indossi abiti come questi, ti senti davvero come Cruella de Vil”. Aggiunge: “Jenny ha creato qualcosa di davvero speciale”.

I vari look sono stati completati dal trucco e dalle acconciature ideati dalla candidata all'Academy Award® Nadia Stacey, che aveva l'immenso compito di realizzare 152 parrucche per il Ballo di Maria Antonietta e 88 parrucche per il Ballo di Beneficenza a tema vichingo della Baronessa.

Parlando di Stacey, Burr afferma: “Nadia ha azzeccato perfettamente tutti i look fin dal primo momento che ci siamo incontrati. Ha capito subito che volevamo creare un'atmosfera punk, ma che allo stesso tempo volevamo che le cose fossero eleganti, stravaganti, uniche e memorabili. Le persone copieranno le sue acconciature abbinare ai costumi per anni dopo aver visto questo film”.

Per Stacey, la sfida più grande era rendere Cruella sufficientemente diversa da Estella, in modo che la Baronessa non si rendesse conto che si trattava della stessa persona. Stacey afferma: “Ma, alla fine, i vari look di Cruella erano talmente eccessivi che non c'era bisogno di esaltare ulteriormente le differenze con Estella. Ho sempre voluto creare un look molto preciso per Estella e per gran parte del tempo il mio punto di riferimento è stato Debbie Harry. Avevo in mente un look un po' dimesso ma molto tosto e audace, in linea con l'estetica punk degli anni Settanta. Mentre per Cruella mi sono semplicemente buttata. I suoi look diventano sempre più eccessivi ogni volta che la vediamo, e dato che si tratta di una persona amante della moda che gioca con il suo look, ho pensato che anche le sue acconciature e il suo trucco avrebbero dovuto seguire questi cambiamenti. Quindi sono diversi ogni volta che la vediamo”.

Gillespie afferma: “Rimanevo costantemente a bocca aperta di fronte al lavoro svolto da Nadia. È riuscita a superare le nostre aspettative riguardo al look di Cruella, con i suoi capelli bianchi e neri. A volte il trucco di Cruella è più duro e intenso nei momenti in cui questo si addice al personaggio, mentre a volte è più morbido, soprattutto quando il personaggio inizia a diventare più sfumato. Questo lavoro è stato svolto in modo bellissimo”.

Stacey afferma: “Invece, volevo che il look della Baronessa apparisse immacolato. Perfetto. Non c'è nulla che sia fuori posto. Ogni elemento del suo look è ragionato e ponderato. Volevamo che la sua silhouette fosse sempre uguale. C'è sempre qualcosa che appare trattenuto. I capelli sono sempre tirati indietro e il suo look ha una certa severità, una certa durezza”.

Aggiunge: “Le donne trovano un look e poi lo conservano. La sua acconciatura e il suo look sembrano usciti dagli anni Cinquanta. Ricordano un po' lo stile di Audrey Hepburn”.

CREARE IL MONDO FISICO DI CRUDELIA

Crudelia è stato girato negli Shepperton Studios fuori Londra e in diverse location nel centro di Londra e in Regno Unito.

Per creare il mondo fisico di *Crudelia*, la scenografa Fiona Crombie e la set decorator Alice Felton, entrambe candidate all'Academy Award® per *La Favorita*, anch'esso interpretato da Emma Stone, sono state ingaggiate con gli stessi compiti in *Crudelia*.

Come per i costumi, la loro sfida più grande risiedeva nel vastissimo numero di scenografie da creare. Ci sono 96 set ufficiali, ma con i vari cambiamenti richiesti per ciascuno di essi, gli addetti alle scenografie si sono trovati a dover allestire e decorare circa 130 set. Dato che le inquadrature erano solitamente campi totali e riprendevano un ambiente nella sua interezza, non era possibile prendere delle scorciatoie. Per Crombie era fondamentale non lasciarsi sfuggire nulla. Per lei, il negozio dell'acconciatore per cani doveva essere dettagliato e interessante tanto quanto Hellman Hall.

Hanno avuto il compito di trasformare cinque teatri di posa e il backlot degli Shepperton Studios nei set del diroccato covo in cui Estella e i suoi amici vivono dall'infanzia all'età adulta; della House of Baroness, quartier generale dell'impero della moda della Baronessa; e degli intricati e dettagliati appartamenti di John e Roger, l'avvocato della Baronessa. Gli Shepperton hanno ospitato anche lo spettacolare set della sala da ballo di Hellman Hall, con soffitti altissimi e un lampadario, e una ricostruzione dell'iconico grande magazzino Liberty di Londra, completo di vetrine e automobili d'epoca.

Burr afferma: “Dana Fox, Jess Virtue e io eravamo ossessionate dal negozio Liberty. Il miglior negozio di Londra. È stato davvero divertente incorporare il nostro negozio preferito nella storia e avere l'opportunità di girare lì!”.

Anche se sarebbe stato ideale girare l'intera sequenza ambientata nel negozio Liberty all'interno della location reale, il tempo necessario a trasformare un negozio già esistente in qualcosa di diverso rendeva questa opzione irrealizzabile. Quindi, per le sequenze ambientate negli interni del negozio,

Crombie ha effettuato una scannerizzazione tridimensionale del negozio reale così da poterlo ricostruire nel teatro di posa.

Afferma: “Per poter mostrare questo negozio all'interno di una storia ambientata negli anni Settanta, dovevamo creare una nostra versione: nel nostro film, questo negozio rappresenta il picco, l'apice. Estella lo considera il luogo più alla moda di Londra e si sentirebbe privilegiata a lavorare lì. Volevamo che il pubblico lo vedesse e pensasse ‘Che negozio incredibile’”.

Per la House of Baroness, il team responsabile delle scenografie si è recato alla mostra di Dior, che la set decorator Felton considera un'influenza fondamentale. Spiega: “E poi Yves Saint Laurent, Christian Dior, Galliano. Abbiamo moltissime influenze visive. L'idea è che la Baronessa sia in assoluto controllo del suo ambiente. È a conoscenza di tutti gli oggetti presenti nella stanza. Ogni elemento le è stato fornito dalle persone che lavorano per lei. E l'intero ambiente è ordinato e organizzato proprio come la sua proprietaria”.

Felton afferma: “Avevamo bisogno di convincere gli spettatori che i più bei capi d'abbigliamento di Londra venissero realizzati in questo spazio. Doveva essere un ambiente credibile. Questo era davvero importante per noi”.

Crombie afferma: “Dall'altro lato, ci siamo anche ispirati a (Alexander) McQueen e al suo spazio di lavoro per creare il mondo di Estella, che è un ambiente molto più libero. Abbiamo esaminato alcune fotografie che mostravano i preparativi per una sfilata di Alexander McQueen: c'erano dei teli sul pavimento e un approccio molto più improvvisato”.

Crombie offre un esempio del tipo di ragionamento necessario a progettare questi spazi. “Abbiamo costruito il magazzino della Baronessa su due livelli: in questo modo, dal piano superiore, il personaggio può sempre osservare cosa sta accadendo nel suo laboratorio”.

E dato che molte delle caratteristiche della Baronessa sarebbero state poi assorbite da Cruella, “Abbiamo fatto una cosa molto simile nel covo di Cruella. Abbiamo fatto un buco nel pavimento, così Cruella può vedere cosa accade al piano di sotto”.

Per l'appartamento di Roger, con l'approvazione di Gillespie, Crombie e Felton si sono ispirate al film d'animazione *La Carica dei 101* e hanno ricreato l'appartamento del personaggio come omaggio all'originale.

La troupe ha poi effettuato le riprese in 44 location di Londra nel corso di 40 giorni: avevano a disposizione cinque giorni per decorare 20 set e trasformare i negozi lungo Portobello Road, dove Estella incontra Artie. Il maniero e la tenuta di Englefield House nel Berkshire hanno ospitato gli esterni di Hellman Hall, la casa di campagna della Baronessa; la base militare RAF Halton ha ospitato gli esterni di Ipswich Manor, la casa della Baronessa a Londra; mentre il quartiere di Westminster, nel centro di Londra, ha ospitato le riprese degli esterni del magazzino della House of Baroness, che si sono svolte proprio vicino al centro commerciale. Infine, un vecchio quartier generale in cemento situato nel piccolo paese di Aldermaston ha ospitato gli uffici di Tattletale, la rivista di Anita, mentre le sequenze ambientate sul tappeto rosso e nei parchi e le varie scene di guida sono state girate al Naval College di Greenwich. Molte delle location dovevano essere riportate ai tardi anni Settanta,

mentre la maggior parte delle riprese "aeree" di Londra è stata generata al computer, dato che nel corso degli ultimi quarant'anni sono cambiate moltissime cose.

Crombie afferma: “Ho svolto molte ricerche in prima persona e trovato diverse fonti. Mi sono venute alcune idee e ho cercato il più possibile di legare questo film alla città di Londra, in particolare. Non vengo da Londra e quindi per me è stato davvero bello studiare la città e la sua storia e trovare dei modi per rappresentarle. Ho cercato di trovare idee interessanti e innovative a cui non avevo mai pensato”.

Englefield è stata scelta come location per Hellman Hall per diverse ragioni. Prima di tutto, nel film la casa si trova su una scogliera: in questo senso, la terrazza è posizionata in modo perfetto e contribuisce a esaltare la presenza della scogliera nel film. L'ambiente ha una forma grandiosa, molto squadrata e grafica e allo stesso tempo la casa comunica un'atmosfera monolitica e inquietante in stile elisabettiano/gotico, che era molto importante per Gillespie. L'immacolato giardino, perfettamente mantenuto, rispecchia l'ordine e la precisione richiesti dalla Baronessa.

Alla fine la squadra responsabile degli effetti visivi, capeggiata da Max Wood, ha dovuto rimpiazzare circa due terzi dell'edificio, aggiungendo un piano in più e modificando completamente la linea del tetto per rispecchiare la visione di Hellman Hall richiesta dal regista Gillespie. Anche le riprese aeree della casa, con le onde che si infrangono sulla scogliera, sono state prevalentemente generate al computer.

Per quanto riguarda Aldermaston, Crombie sentiva il bisogno di utilizzare strutture architettoniche contemporanee per controbilanciare il vasto numero di residenze signorili e ambientazioni lussuose presenti nel film. Era convinta che fosse importante rispecchiare il più possibile l'ambientazione degli anni Settanta, che Aldermaston contribuisce a comunicare immediatamente con i suoi tetti spioventi e le sue strade acciottolate.

Crombie spiega: “Dà un sapore diverso alle ambientazioni del film. Dall'appartamento di John agli uffici di Tattletale fino a Portobello Road, le ambientazioni del film hanno una portata molto ampia. Il film è pieno di sapori differenti”.

Il produttore Gunn loda le scenografie di Crombie definendole “completamente eccezionali. Doveva cercare di trovare un equilibrio tra una rappresentazione autentica della Londra dei tardi anni Settanta e una versione leggermente più folle della stessa ambientazione. Il modo in cui utilizza i colori e gli angoli nei suoi design ci aiuta sempre a capire se ci troviamo in uno spazio occupato dalla Baronessa oppure da Cruella. L'appartamento di Jasper e Horace, il laboratorio della Baronessa e persino il negozio Liberty di Londra sono degli spazi bellissimi e ingegnosi”.

La set decorator Felton aggiunge: “Abbiamo dovuto affrontare tantissime sfide ma avevamo dei set fantastici da creare. Ciascuna delle feste della Baronessa doveva essere diversa dalle altre. Ogni volta, immaginavamo che avesse a disposizione un meraviglioso organizzatore di eventi. Il nostro compito era immaginare cosa avrebbe fatto quell'organizzatore”.

Gillespie afferma: “Fiona e Alice mi lasciavano continuamente a bocca aperta, non soltanto con i loro design, ma anche con la loro attenzione ai dettagli e la loro maestria nella creazione dei pavimenti, delle pareti e di tutte le decorazioni floreali che vedrete nel film”.

Burr afferma: “I set di Fiona erano davvero su un altro livello. Ogni volta che mi mostrava un nuovo set, quello diventava il mio preferito. Le scenografie ci aiutano a raccontare la storia, a definire le ambientazioni e a descrivere i personaggi. Se nessuno vuole buttare giù i set al termine delle riprese, significa che sono davvero grandiosi”.

Crombie afferma: “Sono davvero soddisfatta della maestria artigianale impiegata nel film: per me, l'imbiancatura scrostata del covo di Estella è importante quanto le rifiniture in marmo di Hellman Hall”.

CREARE LE MUSICHE DI *CRUDELIA*

Per comporre la colonna sonora strumentale di *Crudelia*, i filmmaker hanno scelto il richiestissimo Nicholas Britell, candidato all'Academy Award® per *Moonlight* e *Se la Strada Potesse Parlare* e all'Emmy® grazie al tema dei titoli di testa della serie HBO *Succession*: la sua filmografia comprende inoltre il film di Netflix *Il Re*, *Vice – L'Uomo nell'Ombra* e *La Grande Scommessa*.

In aggiunta ai contributi di Britell, hanno ingaggiato la music producer Susan Jacobs, che aveva già collaborato con Gillespie in *Tonya*, per incorporare alcune canzoni degli anni Settanta nel film: si trattava di un periodo piuttosto esplosivo per la storia della musica, con la comparsa del punk e la progressiva affermazione di artisti come i Clash e i Blondie, accanto ad artisti rock e pop più tradizionali.

Il produttore Gunn afferma: “Nel film, la musica è quasi un personaggio a sé stante. Craig ha trovato un modo per riempire il film di meravigliosi brani rock'n'roll, che vengono ascoltati quasi nella loro interezza senza che i testi siano in contrasto con i dialoghi. La musica dà al film una grande energia e un senso di ribellione”.

Platt aggiunge: “Craig utilizza la musica per caratterizzare la nostra storia, creare sentimenti ed evocare emozioni”.

Gillespie afferma: “A quell'epoca la scena musicale era molto ricca. Sapevo che nel film ci sarebbe stata tanta musica. Nelle varie scene, la musica ci aiuta a comunicare l'ambientazione e il periodo storico in cui ci troviamo, la natura e l'atteggiamento di quell'epoca. Inoltre mi piace utilizzare la musica in contrapposizione con le scene. È una caratteristica tipica di Scorsese, in cui determinate scene sono accompagnate da brani che il pubblico non si aspetterebbe di sentire. Ci aiutano a portare il film su un altro livello”.

Prosegue: “Con un senso di giocosità, abbiamo utilizzato ‘I Get Ideas’ e ‘Perhaps, Perhaps’ in contrapposizione con la natura sinistra della Baronessa. E quando il personaggio di Estella si ubriaca durante il turno di notte al negozio Liberty di Londra, ho pensato che sarebbe stato divertente utilizzare un brano di Nancy Sinatra”.

“La colonna sonora comprende brani completamente diversi l'uno dall'altro”, conclude. “Si passa da Doris Day ai Doors per arrivare ai Queen”.

I CANI DI CRUDELIA

Anche se nel film sono presenti dalmata e altre razze di cani, Cruella non condivide le stesse motivazioni della sua controparte animata. Nel nostro film, il personaggio di Cruella non maltratta nessun animale.

Il cast canino di *Crudelia* comprende un piccolo numero di attori animali, mentre molte scene che vedono la presenza di cani sono state realizzate con l'ausilio degli effetti visivi. La maggior parte degli animali nel film erano trovatelli (in particolare Buddy, il nostro cane "eroe" che è stato trovato per strada); mentre gli altri provenivano dalle amorevoli dimore dei loro addestratori. Tutti i trovatelli sono stati adottati permanentemente da padroni affettuosi.

Portando avanti la storia di Disney, che ha avuto un grande successo producendo storie di amici a quattro zampe, la squadra produttiva ha lavorato a stretto contatto con rispettabili addestratori di animali per assicurarsi che ciascun cane fosse accudito e addestrato a dovere prima delle riprese.

Tutte le scene che vedevano la presenza di animali sono state monitorate da vicino dalla American Humane Society.

In linea con le politiche di produzione Disney, nessuna pelliccia animale è stata utilizzata nella realizzazione del film.

Inoltre, gran parte delle riprese che vedono la presenza di cani è stata realizzata con l'ausilio di effetti generati al computer, ideati dal visual effects supervisor Max Wood e dal suo team, che hanno creato versioni interamente digitali dei tre dalmata della Baronessa e dei personaggi di Buddy e Wink. Questi modelli digitali sono stati utilizzati in modo più estensivo rispetto a quanto inizialmente preventivato, venendo usati anche per primi piani molto dettagliati. Wood è particolarmente soddisfatto delle sequenze in *slow motion* in cui i dalmata saltano per catturare Estella durante la festa: i cani e la bava che cola in *slow motion* dalle loro bocche sono stati realizzati interamente in CG. Wood fa notare anche la scena ambientata nel salone di toelettatura per cani, in cui le riprese in live action dei dalmata che ringhiano e poi inseguono Wink fuori dal negozio sono state sostituite con una versione computerizzata.

LA CRUELLA-MOBILE

Come omaggio a *La Carica dei 101*, i filmmaker volevano includere una scena in cui Cruella avrebbe guidato come una pazza il veicolo che ha ispirato il suo nome. Ma dato che Estella non possedeva una macchina (secondo Emma Stone, non sa nemmeno guidare), bisognava prima mostrare una scena in cui Cruella sarebbe entrata in possesso dell'automobile. Di conseguenza, nel film c'è una sequenza in cui il personaggio abbandona una festa e ha bisogno di scappare in fretta: vede una Panther De Ville

parcheggiata in strada, la mette in moto collegando i cavi e la ruba, dando vita a una versione in live action dell'iconica scena del film d'animazione, in cui il personaggio guida la macchina e diventa Cruella de Vil.

Tutti i veicoli utilizzati nel film sono stati procurati dall'azienda britannica Dream Cars, che ha particolarmente apprezzato questo compito. Per l'automobile di Cruella, lo stunt coordinator aveva inizialmente chiesto "due o tre Panther", il che era impossibile dato che queste auto non esistono più. Quindi Dream Cars ha creato due macchine basate sulla Panther De Ville del 1980: un modello dipinto di bronzo (il preferito di Gillespie e Crombie) e un altro dipinto di bianco e nero che poteva essere ricoperto di bronzo (si dice che, quando era ancora nuovo, questo modello appartenesse al pugile ex campione dei pesi massimi Smokin' Joe Frazier). In questo modo avevano a disposizione le versioni "prima" e "dopo" della stessa auto, disponibili per le riprese in qualsiasi momento.

Le trasmissioni originali delle Panther sono state rimpiazzate con motori Chevrolet Small-Block da 5.7 litri/350 pollici cubi e trasmissioni Turbo 350 per assicurarsi che le performance delle automobili sul set fossero affidabili. Per trasformare la Panther De Ville nella macchina di Cruella de Vil bisognava aggiungere un tettuccio decappottabile, rimpiazzare le ruote con repliche di cerchi in lega in magnesio utilizzati nella Formula Indy e pneumatici alti, e ovviamente aggiungere le eleganti e raffinate targhe fatte a mano.

Dream Cars ha creato assortimenti aggiuntivi di tutti i componenti utilizzando fibra di vetro rafforzata con il Kevlar e installando anche una struttura tubulare attorno al perimetro in caso di necessità. Grazie a queste pianificazioni, tutto ha funzionato alla perfezione durante l'esecuzione, anche se i tempi erano molto stretti: infatti, c'erano soltanto 36 ore a disposizione per trasformare la macchina color bronzo equipaggiata per gli stunt nella macchina bianca e nera "principale" di Cruella.

IL CAST

L'attrice premiata con l'Academy Award® **EMMA STONE (Estella/Cruella e Produttrice esecutiva)** è conosciuta come una delle attrici più versatili e richieste attualmente in attività a Hollywood, avendo catturato l'attenzione del settore con le sue interpretazioni pluripremiate in alcuni dei film più importanti dell'ultimo decennio.

Nel 2018 Stone ha recitato ne *La Favorita* di Yorgos Lanthimos accanto a Rachel Weisz, Olivia Colman e Nicholas Hoult. Grazie alla sua interpretazione è stata candidata a numerosi premi, tra cui l'Academy Award®, il Golden Globe®, lo Screen Actors Guild Award e il British Academy of Film and Television Award.

Nel 2016 Stone ha vinto il premio Oscar® come migliore attrice grazie al suo ruolo in *La La Land* di Damien Chazelle. Grazie alla sua interpretazione nel film, ha vinto anche lo Screen Actors Guild Award per la miglior interpretazione di un'attrice in un ruolo principale, il Golden Globe® come miglior attrice in un film musical/commedia, il British Academy Film Award come miglior attrice protagonista e la Coppa Volpi per la migliore interpretazione femminile alla Mostra del Cinema di Venezia. Insieme alla sua co-star Ryan Gosling, è stata premiata come migliore interprete dell'anno al Santa Barbara Film Festival e ha ricevuto il Vanguard Award da parte del Palm Springs International Film Festival insieme a Gosling e Chazelle.

Più recentemente ha prestato la voce a uno dei personaggi del sequel del film DreamWorks Animation *I Croods* accanto a Ryan Reynolds, Nicolas Cage e Peter Dinklage. Nonostante la pandemia, *I Croods 2 – Una Nuova Era* ha riscosso un grande successo ed è stato candidato al Golden Globe® come miglior film d'animazione.

Nell'autunno del 2019 Stone ha recitato in *Zombieland – Doppio Colpo* accanto a Woody Harrelson, Jesse Eisenberg e Abigail Breslin. Il film era un sequel della commedia d'avventura diretta da Ruben Fleischer nel 2009, divenuta un classico. Nell'autunno del 2018 Stone è stata protagonista e produttrice esecutiva della serie di Netflix *Maniac* accanto a Jonah Hill. La serie, basata su una serie norvegese, rappresenta l'esordio di Stone in televisione e il suo primo lavoro come produttrice. Grazie a *Maniac*, Stone è stata candidata al Producers Guild Award e ha ottenuto una nomination allo Screen Actors Guild Award per la migliore interpretazione di un'attrice in un film per la televisione o una serie limitata.

Nel 2017 Stone ha interpretato Billie Jean King ne *La Battaglia dei Sessi*, accanto a Steve Carell nel ruolo di Bobby Riggs. Grazie alla sua interpretazione, è stata candidata al Golden Globe® come miglior attrice in un film musical/commedia.

La filmografia di Stone comprende inoltre il film acclamato dalla critica *Birdman*, che ha vinto il premio per la migliore interpretazione da parte del cast di un film nel corso dei SAG Awards, il premio per il miglior film agli Independent Spirit Awards, e l'Academy Award® come miglior film. Grazie alla sua interpretazione, ha ottenuto una nomination all'Academy Award® come migliore attrice non protagonista ed è stata candidata anche al Golden Globe®, al SAG e all'Independent Spirit Award.

È apparsa anche in *Irrational Man* di Woody Allen; *Sotto il Cielo delle Hawaii* di Cameron Crowe; *Magic in the Moonlight* di Woody Allen; il franchise supereroistico *The Amazing Spiderman* in cui ha recitato nei primi due film; il film d'animazione candidato all'Oscar® *I Croods*; il film drammatico in costume *Gangster Squad*; *Easy Girl*, grazie a cui è stata candidata al Golden Globe® e all'MTV Movie Award per la migliore interpretazione comica; il film drammatico pluripremiato *The Help*; la commedia romantica *Crazy, Stupid, Love*; *Amici di Letto*; il film drammatico indipendente *Paper Man*; la commedia animata *Sansone*; la commedia di grande successo *Benvenuti a Zombieland*; la commedia romantica *La Rivolta delle Ex*; la commedia di grande successo *La Coniglietta di Casa*; *The Rocker – Il Batterista Nudo*; e la commedia di Judd Apatow *Suxbad – Tre Menti Sopra il Pelo*.

Nel 2014 Stone ha fatto il suo esordio a Broadway interpretando l'iconico ruolo di Sally Bowles in *Cabaret* diretto da Sam Mendes e Rob Marshall. Il New York Times ha scritto "Emma Stone è brillante nel suo irresistibile esordio a Broadway. La sua Sally è selvaggia, impetuosa e straziante: non riuscirete facilmente a dimenticarla. Dà un'ottima ragione per riportare in scena *Cabaret*".

Quando non è impegnata nelle riprese, Stone è un attivista per Stand Up To Cancer (SU2C), un'iniziativa pionieristica creata per accelerare ricerche innovative contro il cancro che offriranno più velocemente nuove terapie ai pazienti, contribuendo a salvare vite oggi. È stata Laura Ziskin, la compianta produttrice di *The Amazing Spiderman*, a dare inizio all'organizzazione e coinvolgere Stone.

In aggiunta a SU2C, Stone fa parte del consiglio d'amministrazione del Child Mind Institute, un'organizzazione no-profit dedicata a trasformare le vite di bambini e famiglie che convivono con problemi di salute mentale e disturbi dell'apprendimento. Stone è anche un'ambasciatrice per il Gilda's Club di New York, che prende il nome dalla compianta comica Gilda Radner, uno dei membri originari del Saturday Night Live. Il Gilda's Club offre alle persone che convivono con il cancro un luogo dove costruire legami sociali e ottenere supporto emotivo. Stone è diventata un membro molto attivo della comunità del Gilda's Club e continua a esserlo, lavorando con i dipartimenti dedicati ai bambini e agli adolescenti.

Stone è attualmente il volto di Louis Vuitton e lavora come ambasciatrice per la casa di moda.

Nata in Arizona, Emma vive attualmente tra New York e Los Angeles.

EMMA THOMPSON (La Baronessa) è una dei talenti più acclamati dalla critica e rispettati al mondo grazie alla sua versatilità come attrice e come sceneggiatrice. Finora è l'unica artista a essere stata premiata con l'Academy Award® sia per la recitazione (*Casa Howard*) che per la sceneggiatura (*Ragione e Sentimento*).

A giugno del 2018 è stata nominata Dama Comandante dell'Ordine dell'Impero Britannico. Quest'anno sta girando tre lungometraggi uno dopo l'altro: *What's Love Got to Do With It*, con Lily James e Shazad Latif, diretto da Shekhar Kapur a partire da una sceneggiatura scritta da Jemima Khan; *Good Luck To You, Leo Grande*, con Daryl McCormack, basato su una sceneggiatura originale scritta da Katy Band (vincitrice del British Comedy Award) e diretto da Sophie Hyde; e l'adattamento

cinematografico del musical di grande successo di Tim Minchin *Matilda*, basato sul classico romanzo di Roald Dahl, in cui interpreterà la temutissima preside Trincibue per la regia di Matthew Warchus.

La filmografia di Thompson ha avuto inizio nel 1988 con il suo primo film, *Due Metri di Allergia*, e comprende i già menzionati *Casa Howard* e *Ragione e Sentimento* (grazie a cui è stata candidata anche al premio Oscar® come miglior attrice); *Quel Che Resta del Giorno* (nominazione all'Oscar®); *Nel Nome del Padre* (nominazione all'Oscar®); *Last Christmas* (di cui è stata anche co-sceneggiatrice e produttrice); *E Poi C'è Katherine*; *The Children Act – Il Verdetto*; *Love Actually – L'Amore Davvero*; *Saving Mr. Banks*; *The Meyerowitz Stories*; il live action Disney *La Bella e la Bestia*; *Harry Potter e il Prigioniero di Azkaban*; *Harry Potter e l'Ordine della Fenice*; *Enrico V*; *L'Altro Delitto*; *Gli Amici di Peter*; *Molto Rumore Per Nulla*; *Junior*; *Carrington*; *L'Ospite d'Inverno*; *I Colori della Vittoria*; *Vero Come la Finzione*; *Oggi È Già Domani*; *Colpo d'Amore*; *Ribelle – The Brave* e due sequel di *Men In Black*.

Thompson ha interpretato il personaggio di Tata Matilda nei film *Nanny McPhee – Tata Matilda* e *Tata Matilda e il Grande Botto*, di cui ha scritto anche le sceneggiature: è stata inoltre la produttrice esecutiva del secondo. I film erano basati sulle storie di Tata Matilda scritte da Christiana Brand. Attualmente, Thompson sta sviluppando un musical teatrale basato sul personaggio.

La sua filmografia televisiva comprende la miniserie BBC One/HBO in sei parti di Russell T. Davies *Years & Years*; il film per la televisione di HBO *La Forza della Mente* (nominazione al Golden Globe® nel 2001) e la miniserie HBO *Angels in America* (nominazione al SAG Award e all'Emmy® nel 2002), entrambi diretti da Mike Nichols; *The Song of Lunch* per BBC Two (nominazione all'Emmy® nel 2012); *Walking the Dog*; *Alfresco*; e l'omonima serie BBC *Thompson*.

Il suo curriculum teatrale comprende una produzione del musical di Sondheim *Sweeney Todd – Il diabolico barbiere di Fleet Street* rappresentato dalla New York Philharmonic, accanto a Bryn Terfel, che entrambi gli attori hanno interpretato nuovamente al London Coliseum accompagnati dalla English National Orchestra; *Me and My Girl*, prima al Leicester Theatre e poi nel West End di Londra; e *Ricorda con rabbia* al Lyric Theatre di Shaftesbury Avenue.

A partire dal 2014, Thompson è stata ingaggiata per scrivere la 24ª, la 25ª e la 26ª storia del personaggio di Peter Rabbit, diventando la prima autrice dopo Beatrix Potter a proseguire la serie.

Thompson è la presidentessa della Helen Bamber Foundation, un'organizzazione britannica per i diritti umani fondata ad aprile 2005 per aiutare a ricostruire le vite e l'autostima di coloro che sono sopravvissuti a gravi violazioni dei diritti umani. Per conto della fondazione, Thompson è stata co-curatrice di *Journey*, un'installazione artistica interattiva che utilizzava sette container da trasporto per illustrare le brutali e strazianti esperienze vissute dalle donne vittime del commercio sessuale. Thompson ha portato *Journey* a Londra, Vienna, Madrid, New York e in Olanda per mostre e interviste.

Quattro anni fa, Thompson si è unita a Greenpeace per la campagna *Save the Arctic* e continua a sostenere attivamente Greenpeace. Sostiene le associazioni britanniche Food Foundation e Child Hunger. È inoltre un'ambasciatrice dell'agenzia per lo sviluppo internazionale ActionAid e ha dato pubblicamente il suo supporto al lavoro svolto da questa organizzazione non governativa, soprattutto contro l'epidemia di HIV/AIDS che continua a devastare l'Africa. Collabora con questa associazione sin

dal 2000 e ha visitato i progetti di ActionAid in Uganda, Etiopia, Mozambico, Sudafrica, Liberia e Birmania. Sostiene attivamente il Refugee Council e il Performing Arts Studio of Scotland dell'Edinburgh College.

Thompson è nata a Londra da Eric Thompson, autore e direttore teatrale, e Phyllida Law, attrice. Nel periodo in cui studiava a Cambridge, ha fatto parte della longeva compagnia comica Footlights insieme ai suoi contemporanei Hugh Laurie e Stephen Fry. È sposata con l'attore Greg Wise: i due hanno una figlia, Gaia Wise, e un figlio, Tindyebwa Agaba Wise.

JOEL FRY (Jasper) ha recentemente ricoperto un ruolo da protagonista nell'ultimo film di Ben Wheatley, *In the Earth*, che quest'anno è stato presentato al Sundance Film Festival.

I suoi lavori più recenti comprendono il film di Netflix *Un Amore e Mille Matrimoni, Yesterday* di Danny Boyle con Lily James e Himesh Patel, e *Benjamin* di Simon Amstell. La sua filmografia televisiva più recente comprende *Requiem*, *W1A* e *Il Trono di Spade*.

PAUL WALTER HAUSER (Horace) è recentemente apparso nel film di Netflix *Da 5 Bloods – Come Fratelli* accanto a Chadwick Boseman, Delroy Lindo e Jean Reno. A dicembre del 2019 ha interpretato l'omonimo protagonista del film di Clint Eastwood *Richard Jewell* per Warner Bros. È stato recentemente annunciato che Hauser reciterà nell'imminente serie di Apple TV+ *In with the Devil* accanto a Taron Egerton. La serie è un adattamento di sei ore del libro true crime di James Keene. Prossimamente lo vedremo nel thriller di STX ambientato durante la pandemia *Songbird* e nella commedia *Queenpins*.

Paul è famoso grazie al ruolo di Shawn Eckhardt nel film di Craig Gillespie *Tonya*, in cui il suo personaggio rubava spesso la scena. Grazie al successo di quel film, Hauser ha ottenuto un altro ruolo importante nel film di Spike Lee *BlackKkKlansman*, che nel 2019 ha vinto un premio Oscar®. Il film commedia *E Poi C'è Katherine*, in cui figura tra i protagonisti, è stato acquistato da Amazon per un prezzo da record durante il Sundance Film Festival del 2019.

Vive attualmente a Los Angeles.

L'attrice pluripremiata e pluricandidata **EMILY BEECHAM (Catherine/Cameriera)** ha vinto il prestigioso premio come miglior attrice al Festival di Cannes, diventando la terza attrice britannica a ottenere questo riconoscimento nella storia del festival. Il suo film *Little Joe*, che Variety ha definito "un film horror ingegnosamente inquietante e austeramente ipnotico", è stato presentato in concorso: il film è diretto da Jessica Hausner, interpretato da Ben Whishaw e prodotto dalla pluripremiata casa di produzione francese/britannica Le Bureau.

I prossimi progetti di Emily comprendono la serie BBC *The Pursuit of Love*, scritta da Emily Mortimer e basata sul celebre romanzo di Nancy Mitford, accanto a Lily James; *Emily*, esordio alla regia di Frances O'Connor incentrato sulla giovinezza dell'autrice di "Cime tempestose" Emily Brontë, con Emma Mackey, Joe Alwyn e Fionn Whitehead; *The Outside Room* accanto a Lashana Lynch e Vanessa

Redgrave; e un ruolo da protagonista accanto a Jamie Dornan in *Cry from the Sea*, diretto da Vic Sarin e scritto dallo sceneggiatore irlandese Ciaran Creagh.

La filmografia precedente di Emily comprende *Daphne*, in cui ha interpretato il ruolo della protagonista, grazie a cui è stata acclamata a livello internazionale, ha vinto il premio per la migliore interpretazione in un lungometraggio britannico all'Edinburgh International Film Festival, è stata candidata come miglior attrice ai British Independent Film Awards e ha ricevuto una candidatura all'Empire Film Award come miglior esordiente; e *The Calling*, la storia di una studentessa universitaria che abbandona gli studi per farsi suora, in cui interpretava il ruolo di Joanna grazie a cui ha vinto il premio come migliore attrice al London Independent Film Festival. La sua filmografia comprende inoltre il film candidato all'Oscar® *Ave, Cesare!*; il thriller post-apocalittico *28 Settimane Dopo*; il film d'azione fantascientifico *Outside the Wire*; *Sulphur and White* e *Berlin, I Love You*, il capitolo più recente dell'antologia *Cities of Love*.

In televisione, Emily ha interpretato ruoli fondamentali in alcune delle serie drammatiche più amate e acclamate degli ultimi anni, tra cui *Tess dei D'Urberville*, *The Musketeers* e *The Village* per la BBC, e *The Street* di Jimmy McGovern e *Unforgiven* per ITV. Inoltre ha interpretato l'amatissimo personaggio della Vedova nella serie di AMC *Into the Badlands*, che Variety ha inserito nella lista delle migliori serie televisive del 2017.

MARK STRONG (John) è recentemente apparso nel grandissimo successo targato DC/Warner Bros. *Shazam!*, oltre che nella miniserie di Sky *Temple*. Mark ha interpretato l'iconico personaggio di Merlino nella saga blockbuster di *Kingsman* diretta da Matthew Vaughn. Sul palcoscenico, Mark ha partecipato a *The Red Barn* di David Hare al National Theatre e ha recitato nell'acclamato allestimento di *Uno sguardo dal ponte* di Arthur Miller nel West End, grazie a cui ha ottenuto sia l'Olivier Award che il Critics' Circle Award come miglior attore. Mark ha recitato anche negli acclamati film *La Talpa*, *Zero Dark Thirty*, *Sherlock Holmes*, *The Imitation Game*, *Kick-Ass*, *Robin Hood*, *Syriana*, *Miss Sloane – Giochi di Potere* e *1917*.

KAYVAN NOVAK (Roger) è un pluripremiato attore e doppiatore britannico/iraniano. Kayvan sta attualmente girando la terza stagione della serie comica di FX *What We Do in The Shadows*, creata da Taika Waititi, in cui interpreta il ruolo di NANDOR. Più recentemente è apparso in *Men in Black: International*, in cui interpretava tre personaggi differenti per il regista F. Gary Gray. Nel 2011, Kayvan ha vinto il British Comedy Award per la migliore interpretazione comica grazie al suo ruolo nel film di Chris Morris *Four Lions*. In precedenza è apparso nel film premiato con l'Oscar® *Syriana* accanto a Matt Damon e George Clooney. Ha recitato accanto a Nick Frost e Chris O'Dowd in *Cuban Fury* di James Griffiths. Ha prestato la sua voce al personaggio di Dino nel film d'animazione *I Primitivi*, con le voci di Tom Hiddleston e Eddie Redmayne. Inoltre, Kayvan è il creatore e la star del famoso programma britannico di scherzi *Fonejacker*, che è stato candidato al BAFTA come miglior programma comico e ha vinto il premio nel 2008.

KIRBY HOWELL BAPTISTE (Anita) è un'attrice londinese in ascesa nota principalmente grazie ai memorabili ruoli interpretati in *Killing Eve*, *The Good Place*, *Barry*, *Why Women Kill* e *Veronica Mars*.

Nel 2021 Howell-Baptiste reciterà in numerosi entusiasmanti progetti cinematografici. Attualmente, è apparsa nella commedia dark/romantica prodotta da Saban Films *Happily* con Joel McHale e Kerry Bishé. Nei prossimi mesi di quest'anno, Howell-Baptiste reciterà nella commedia prodotta da STX Films *Queenpins*, in cui lei e Kristen Bell saranno le due protagoniste assolute. Reciterà anche nel film indipendente *Silent Night* con Keira Knightley e Lily-Rose Depp.

In televisione, Howell-Baptiste ha interpretato un ruolo ricorrente nella serie NBC *The Good Place*, accanto a Kristen Bell e Ted Danson. Nel 2019 ha recitato con Lucy Liu e Ginnifer Goodwin nella serie antologica di CBS All Access *Why Women Kill*. Nel 2018 Howell-Baptiste è apparsa nella prima stagione di *Killing Eve*, accanto a Sandra Oh e Jodie Comer. Inoltre ha interpretato un ruolo ricorrente nella serie con Bill Hader *Barry*. La precedente filmografia televisiva di Howell-Baptiste include *Veronica Mars*, *Infinity Train*, *Love, Downward Dog*, *House of Lies* e *Comedy Bang! Bang!*.

Howell-Baptiste vive attualmente a Los Angeles.

TIPPER SEIFERT-CLEVELAND (giovane Estella) - A soli 13 anni di età, Tipper ha già costruito una carriera invidiabile. Tipper è stata scelta da Nina Gold per recitare ne *Il Trono di Spade* e *L'Ospite* (regia di Lenny Abrahamson). Prima de *Il Trono di Spade*, Tipper ha interpretato il personaggio ricorrente di Ona in *Krypton*, la serie targata Warner Bros/Syfy Channel. I primi ruoli di Tipper comprendono il personaggio di Alexandra Dockerill in numerosi episodi della popolarissima serie *L'Amore e la Vita – Call the Midwife* e il ruolo di Astrid Trappett in *Doc Martin*. Tipper interpreta il ruolo principale di Emily in *Emily and the Magical Journey*, il primo film in cui ha dovuto interpretare un ruolo da protagonista recitando con un accento statunitense.

JOHN McCREA (Artie) è noto principalmente per aver interpretato il ruolo di Jamie nel musical britannico *Everybody's Talking About Jamie*, scritto da Tom MacRae e diretto da Jonathan Butterell, grazie a cui ha ricevuto una nomination all'Olivier Award come miglior attore in un musical, vinto il What's On Stage Award come miglior attore in un musical e ottenuto il Critics Circle Award come attore esordiente più promettente. Dopo aver lasciato il West End, John ha lavorato in alcune delle produzioni più entusiasmanti della televisione britannica, tra cui la serie di BBC Two *Giri/Haji – Dovere/Vergogna*, la serie di BBC One *Dracula*, il film *La Terra di Dio – God's Own Country* e l'imminente film *She Will*.

ZIGGY GARDNER (giovane Jasper) è nato da una madre irlandese e un padre giamaicano a Manchester, Inghilterra, dove è anche cresciuto. Ha cominciato a seguire dei corsi di recitazione all'età di nove anni e da allora si è innamorato delle arti performative. Quando non è impegnato a recitare sul set, Ziggy ama leggere fumetti e guardare sitcom. È anche un accanito gamer, un fan degli anime e un appassionato collezionista di minifigure.

Ziggy ha avuto la grande fortuna di lavorare con un regista di Manchester in un videoclip musicale e uno spot televisivo, ma *Crudelia* è il suo primo lungometraggio cinematografico.

JOSEPH MACDONALD (giovane Horace) ha 15 anni e viene dal nord di Londra. I suoi ruoli precedenti comprendono Randy nel cortometraggio *Teeth and Pills*, un bambino nel musical del West End *Billy Elliot* e il Piccolo Tim in un allestimento del *Canto di Natale* rappresentato allo Young Actors Theatre di Islington. Joe è apparso anche in numerosi spot.

I FILMMAKER

CRAIG GILLESPIE (Regista) - Riconosciuto per il suo stile comico estremamente acuto e affascinante e per la sua abilità di ottenere interpretazioni oneste, l'australiano Craig Gillespie è un regista cinematografico, televisivo e pubblicitario acclamato dalla critica.

In equilibrio tra comicità e quotidianità, Gillespie fornisce un tono unico a tutti i suoi progetti in ogni media visivo. I lungometraggi di Craig hanno incassato più di 240 milioni di dollari al botteghino, e includono collaborazioni con Ryan Gosling, Colin Farrell, Chris Pine, Casey Affleck, Jon Hamm, Toni Collette, Margot Robbie, Emma Stone ed Emma Thompson.

Il film più recente di Gillespie, *Tonya*, è stato presentato al Toronto Film Festival e ha ottenuto tre nomination all'Academy Award® e tre nomination al Golden Globe®, mentre Allison Janney ha vinto sia l'Oscar® che il Golden Globe® come miglior attrice non protagonista. Il film raccontava l'ascesa e la caduta della pattinatrice artistica su ghiaccio Tonya Harding (la candidata all'Oscar® e al Golden Globe® Margot Robbie), finita in disgrazia nel corso del campionato statunitense di pattinaggio di figura del 1994, in cui tramò per distruggere i sogni di un'altra pattinatrice olimpionica.

Nel 2016 Gillespie ha diretto *L'Ultima Tempesta*. Basato sul libro di Casey Sherman e Michael J. Tougas, che raccontava la storia di un'operazione di salvataggio portata avanti dalla guardia costiera statunitense nel 1952, il film è interpretato da Chris Pine, Casey Affleck, Ben Foster, Holliday Grainger, John Ortiz ed Eric Bana.

Nel 2014 Gillespie ha diretto il film Disney *Million Dollar Arm*, che vede Jon Hamm nei panni di un manager sportivo che recluta alcuni giocatori di cricket indiani di talento per giocare a baseball nella Major League. Nel 2011 Craig ha diretto *Fright Night – Il Vampiro della Porta Accanto*, remake della commedia horror di culto del 1985 *Ammazzavampiri*. Scritto dalla vincitrice del WGA Award Marti Noxon, questo rifacimento era interpretato da Anton Yelchin e Colin Farrell ed è stato molto apprezzato sia dagli esigenti fan del film originale che dalla critica.

Craig Gillespie ha fatto il suo esordio alla regia di un lungometraggio nel 2007 con la commedia *Mr. Woodcock*, interpretata da Billy Bob Thornton, Seann William Scott e Susan Sarandon. Nello stesso anno ha diretto l'acclamato *Lars e Una Ragazza Tutta Sua*, con il candidato all'Oscar® Ryan Gosling. Il film è stato definito "un'impresa incredibile sostenuta da una straordinaria immaginazione" dal Los Angeles Times, e "un film quasi perfetto con interpretazioni impeccabili" dal Wall Street Journal. La sceneggiatura, scritta da Nancy Oliver, è stata candidata all'Oscar®, mentre il film di Gillespie ha ottenuto numerosi premi da associazioni di critici e giurie di festival.

Gillespie è stato inoltre produttore e regista dell'acclamata serie di Showtime *United States of Tara*: ha diretto l'episodio pilota, che ha aiutato l'attrice Toni Collette a vincere un Emmy® e un Golden Globe®. Scritto dalla sceneggiatrice premio Oscar® di *Juno*, Diablo Cody, la serie porta l'inconfondibile marchio di fabbrica di Gillespie, ossia un continuo equilibrio tra la commedia e il dramma, mantenendo allo stesso tempo uno stile di regia molto chiaro.

Grazie al suo lavoro riuscito e singolare nel campo della pubblicità, Gillespie ha vinto alcuni dei premi più prestigiosi del settore, tra cui numerosi riconoscimenti a Cannes, il DGA Award e un Emmy®.

DANA FOX (Sceneggiatrice) è una sceneggiatrice, produttrice, showrunner e regista cinematografica e televisiva. Attualmente è la co-creatrice, showrunner e produttrice esecutiva della serie di Apple TV+ *Home Before Dark*, basato sugli articoli scritti da una giornalista investigativa realmente esistente di soli nove anni di età, che scopre un mistero legato al passato di suo padre. La serie è stata rinnovata per una seconda stagione e Fox sta attualmente supervisionando la scrittura della terza stagione.

È nota principalmente grazie ai suoi film *Notte Brava a Las Vegas*, *L'Isola delle Coppie*, *Single Ma Non Troppo* e *Non È Romantico?* (che ha co-sceneggiato insieme a Katie Silberman). Fox è stata inoltre creatrice e showrunner della serie comica Fox *Ben and Kate* e ha fatto il suo esordio alla regia con un episodio della serie Fox *New Girl*. Più recentemente Fox ha scritto il film Paramount Pictures *Lost City of D*, con Sandra Bullock e Channing Tatum.

Fox ha conseguito una laurea in inglese e storia dell'arte presso la Stanford University e ha poi ottenuto un master in produzione cinematografica e televisiva tramite il Peter Stark Producing Program della USC Film School.

Ha tre figli di età inferiore agli otto anni e questo non influenza in nessun modo i suoi orari lavorativi.

TONY MCNAMARA (Sceneggiatore) è il creatore, showrunner e produttore esecutivo della serie candidata all'Emmy® e al Golden Globe® *The Great* in onda su Hulu, interpretata da Elle Fanning e Nicholas Hoult, basata sulla sua omonima pièce teatrale. La seconda stagione è attualmente in fase di produzione. Recentemente, McNamara ha vinto il Writers Guild Award per la miglior sceneggiatura di una serie comica grazie a *The Great*.

McNamara ha scritto il film acclamato dalla critica *La Favorita*, grazie a cui ha ottenuto una nomination all'Academy Award® per la miglior sceneggiatura originale. Ha vinto inoltre il premio per la miglior sceneggiatura ai British Independent Film Awards, il BAFTA Award per la miglior sceneggiatura originale e il premio come sceneggiatore dell'anno ai London Film Critics' Awards. Il film era interpretato da Rachel Weisz, Emma Stone, Nicholas Hoult e Olivia Colman e diretto da Yorgos Lanthimos.

ALINE BROSH MCKENNA (Soggetto) è nota principalmente grazie al suo adattamento del popolare romanzo *Il Diavolo Veste Prada*. Grazie a quella sceneggiatura, McKenna ha ottenuto delle nomination al Writers Guild Award, al BAFTA e allo Scriptor Award.

Nel 2014 McKenna ha aggiunto la televisione al suo curriculum quando lei e Rachel Bloom hanno co-creato la serie comica acclamata dalla critica e premiata con l'Emmy® *Crazy Ex-Girlfriend*, di cui McKenna è stata showrunner e produttrice esecutiva. McKenna ha inoltre diretto gli episodi finali di tutte e quattro le stagioni della serie.

McKenna ha un accordo televisivo generale con ABC Studios e sta sviluppando diversi progetti cinematografici tramite la sua casa di produzione Lean Machine. Lean Machine mette sotto i riflettori i lavori di McKenna insieme a quelli di altri sceneggiatori e registi.

Quest'anno, scriverà, dirigerà e produrrà il film di Netflix *Your Place or Mine*, con Reese Witherspoon.

La filmografia di McKenna comprende inoltre la classica commedia romantica *27 Volte in Bianco*, con Katherine Heigl; *Il Buongiorno del Mattino*, con Rachel McAdams e Harrison Ford; e il film diretto da Cameron Crowe e interpretato da Matt Damon *La Mia Vita È Uno Zoo*.

Nel 2017 McKenna e l'artista premiato con l'Eisner Award Ramon Perez hanno creato la graphic novel "Jane", una versione contemporanea della storia di *Jane Eyre*. Il romanzo ha ricevuto due nomination agli Eisner Awards, tra cui miglior pubblicazione per adolescenti.

KELLY MARCEL (Soggetto) ha dato una svolta alla propria carriera quando la sua serie televisiva *Terra Nova* è stata oggetto di una battaglia per accaparrarsene i diritti: alla fine, è stata prodotta da Steven Spielberg per Twentieth Century Fox sotto forma di una serie in 13 episodi dal costo di 60 milioni di sterline.

Successivamente Kelly ha scritto la sceneggiatura del film *Saving Mr. Banks*, incentrato sulla straordinaria storia vera della battaglia ventennale necessaria a portare *Mary Poppins* sullo schermo. *Saving Mr. Banks* era prodotto da Walt Disney Pictures e Ruby Films, diretto da John Lee Hancock e interpretato da Tom Hanks, Emma Thompson e Colin Farrell. Il film è stato candidato al BAFTA per il miglior film britannico mentre Kelly è stata candidata al BAFTA per il miglior debutto.

Successivamente ha adattato il fenomeno letterario di E.L. James *Cinquanta Sfumature di Grigio* in un film targato Universal che ha riscosso un grande successo internazionale, incassando 571 milioni di dollari al botteghino mondiale. Poi, Kelly è stata una degli sceneggiatori dell'adattamento di *Venom* targato Sony, che ha incassato più di 855 milioni di dollari in tutto il mondo, e ha scritto e prodotto l'imminente sequel *Venom 2*. I progetti attualmente in fase di sviluppo comprendono degli adattamenti della fiaba per adulti di Victor LaValle *The Changeling* e del romanzo young adult *Ferryman*, che Kelly ha adattato e che lei stessa dirigerà e produrrà per Legendary.

STEVE ZISSIS (Soggetto) è noto principalmente per aver interpretato il ruolo di Alex Pappas nell'acclamata serie comica-drammatica di HBO *Togetherness*, che ha scritto e co-creato insieme a Jay

e Mark Duplass e in cui ha recitato accanto ad Amanda Peet, Melanie Lynskey e Mark Duplass. Più recentemente Steve è apparso nel film *Bad Hair*, scritto e diretto da Justin Simien; nella miniserie di Showtime *Sfida al Presidente – The Comey Rule*, accanto a Jeff Daniels, Brendan Gleeson e Holly Hunter per la regia di Billy Ray; e nel film di Amazon *Bliss*, accanto a Owen Wilson, per la regia di Mike Cahill. Recentemente, ha scritto una nuova versione animata del *Il gatto col cappello* di Dr. Seuss per Warner Animation Group. La sua filmografia più recente comprende il film Universal *Ancora Auguri Per la Tua Morte* e *The Front Runner – Il Vizio del Potere* di Jason Reitman, con Hugh Jackman. La sua filmografia comprende inoltre *The House*, *Another Evil*, *Lei*, *A Casa con Jeff* e *Baghead*. Sul lato televisivo, Steve è apparso in *The Guest Book* (TBS), *I'm Sorry* (TruTV), *Single Parents* (ABC), *The League* (FX), *Arrested Development – Ti Presento i Miei* (Netflix), *Parks and Recreation* (NBC) e *The Office* (NBC).

ANDREW GUNN (Produttore) è un produttore cinematografico e televisivo con una comprovata esperienza nella produzione di film sia per grandi studios che a livello indipendente: in totale, i film da lui prodotti hanno incassato più di 1.5 miliardi di dollari al botteghino. Gunn ha alle spalle anche 15 anni di esperienza come produttore e development executive.

Lo scorso anno Gunn ha prodotto *Il Giorno Sbagliato* (Solstice Studios), interpretato da Russell Crowe e diretto da Derrick Borte. Il prossimo progetto di Gunn sarà *Wouldn't It Be Nice* per Disney+, che sarà diretto da Shiri Appleby (*Unreal*), e la serie con episodi di mezz'ora *Boy Wonders*, basata sul libro premiato con il Leacock Award, per New Kinetic Content.

Da ottobre 2018 a dicembre 2019 Gunn è stato il co-fondatore e ha lavorato come Co-Head of Production di Solstice Studios. Solstice, con una valutazione di 400 milioni di dollari, finanzia, produce, vende i diritti internazionali e distribuisce al cinema lungometraggi negli Stati Uniti su larga scala. Come membro del team di amministrazione, Gunn supervisionava lo staff del dipartimento di produzione ed era responsabile di tutti gli aspetti dello sviluppo, della promozione e della produzione. Nel primo anno di creazione di questa casa di produzione, Gunn ha acquistato e iniziato a sviluppare una line-up di 12 progetti cinematografici e prodotto il primo film di Solstice, seguendo le riprese in location a New Orleans.

Nel 2016 Gunn ha prodotto *Babbo Bastardo 2* (Miramax/Broad Green), con Billy Bob Thornton e Kathy Bates, che è stato girato in location a Montreal.

Dal 2000 al 2015, Gunn ha prodotto diversi film attraverso un accordo esclusivo con Walt Disney Pictures. Sotto l'egida di Gunn Films, Gunn ha prodotto *Quel Pazzo Venerdì* (che ha fatto ottenere a Jamie Lee Curtis una nomination al Golden Globe®), *La Casa dei Fantasmi*, *Sky High – Scuola di Supereroi*, *In Viaggio per il College*, *The Country Bears – I Favolorsi*, *Racconti Incantati*, *Corsa a Witch Mountain* e il Disney Channel original movie *Gli Esploratori del Tempo* (candidato all'Humanitas). Per portare al massimo livello l'esposizione e gli incassi di ciascun film, Gunn ha lavorato a stretto contatto con vari dipartimenti dei Walt Disney Studios (Consumer Products, Theme Parks, Publishing, Interactive e ABC Television Groups) e importantissimi rivenditori (Mattel, WalMart, McDonalds).

Gunn ha inoltre fondato il Disney Writers Program nel 2001, in cui ogni anno selezionava personalmente un massimo di cinque sceneggiatori i cui script non erano mai stati prodotti, dando

vita ad accordi esclusivi. Questi sceneggiatori comprendevano David Berenbaum (*Ouija, Spiderwick – Le Cronache, Elf – Un Elfo di Nome Buddy, La Casa dei Fantasmi*); Matt Lopez (il reboot de *Il Padre della Sposa, Gone, Racconti Incantati, Corsa a Witch Mountain, L'Apprendista Stregone*) e David DiGilio (*Strange Angel, 8 Amici da Salvare, Crossbones*).

Prima del suo accordo con Disney, Gunn gestiva la casa di produzione di John Hughes, Great Oaks Entertainment, in cui supervisionava lo sviluppo e la produzione di numerosi film scritti da Hughes, tra cui *La Carica dei 101 – Questa Volta la Magia è Vera, La Carica dei 102 – Un Nuovo Colpo di Coda, Flubber – Un Professore Tra le Nuvole e Mamma Ho Preso il Morbillo*, mentre allo stesso tempo supervisionava simultaneamente tutti e quattro gli uffici di Great Oaks a Burbank, Mill Valley, Chicago e Londra.

Gunn ha dato inizio alla sua carriera scrivendo articoli incentrati su storie di vita vissuta per il Sunday Telegraph a Londra, Inghilterra. Gunn ha conseguito la laurea presso la University of Western Ontario, in Canada, e ha ottenuto un master in gestione della comunicazione presso la Annenberg School della USC. Gunn ha una doppia cittadinanza americana e canadese ed è un membro attivo della Producers Guild of America.

La carriera come produttore di **MARC PLATT (Produttore)** comprende progetti cinematografici, teatrali e televisivi che complessivamente hanno ottenuto 41 nomination all'Oscar®, 36 nomination al Tony®, 33 nomination al Golden Globe® e 48 nomination all'Emmy® e hanno incassato più di 5 miliardi di dollari in tutto il mondo.

Tra i suoi film possiamo annoverare l'acclamato film di Aaron Sorkin *Il Processo ai Chicago 7*, che ha ricevuto sei nomination agli Academy Award® tra cui miglior film; *La La Land*, che detiene il record del film con il maggior numero di nomination all'Oscar®, ovvero 14, e ne ha vinti 6; *Il Ponte delle Spie*, che è stato candidato a sei premi Oscar® tra cui miglior film; i film Disney *Il Ritorno di Mary Poppins* e *Into the Woods*, che hanno ricevuto numerose nomination all'Academy Award®; *La Rivincita delle Bionde; Nine; Drive; Rachel Sta per Sposarsi; Wanted – Scegli il Tuo Destino; La Ragazza del Treno* e *Scott Pilgrim vs. The World*.

Tra i suoi prossimi progetti ci sono due film Disney: il film live-action *La Sirenetta*, diretto da Rob Marshall, e una versione in live-action di *Biancaneve e i Sette Nani*. Inoltre sta producendo il film Universal *Dear Evan Hansen*, basato sul musical di Broadway vincitore del Tony® Award; *Babylon* di Damien Chazelle, con Brad Pitt, per Paramount; e il film di Netflix *Thunder Force*, con Melissa McCarthy e Octavia Spencer.

A teatro, Platt ha prodotto il blockbuster *Wicked*, che ha celebrato il suo 18° anniversario a Broadway. I suoi spettacoli comprendono inoltre *The Band's Visit*, che ha vinto 10 Tony® Awards tra cui miglior musical; *War Paint, Indecent, Oh, Hello on Broadway, If/Then, Three Days of Rain* e *Edward Mani di Forbici* di Matthew Bourne. In televisione, Platt è stato il produttore esecutivo di *Jesus Christ Superstar Live in Concert* e *Grease Live!*, ricevendo i più importanti Emmy® Award per entrambe le produzioni. Ha inoltre prodotto la miniserie HBO premiata con l'Emmy® e il Golden Globe® *Empire Falls – Le Cascate del Cuore*.

La sua filmografia televisiva comprende inoltre *Rent* (due Emmy®), *A Christmas Story Live*, *Once Upon a Mattress*, *11 Settembre – Tragedia Annunciata* (ABC) e la serie di MTV *Taking the Stage*. Prima di diventare un produttore indipendente, Platt ha lavorato come presidente della produzione per tre studi cinematografici: Orion, TriStar e Universal.

Dopo una carriera ventennale di grande successo presso Walt Disney Studios, **KRISTIN BURR, p.g.a. (Produttrice)** ha lasciato lo studio nel 2017 per diventare una produttrice con la sua società, Burr! Productions. Ha dato subito inizio a questo nuovo capitolo della sua carriera con il film live-action/animato di Marc Forster *Ritorno al Bosco dei 100 Acri*, che vedeva Ewan McGregor nel ruolo del personaggio delle fiabe creato da A.A. Milne. Il film è arrivato nelle sale statunitensi il 3 agosto del 2018 e dopo un mese aveva incassato 150 milioni di dollari in tutto il mondo. Dopo *Ritorno al Bosco dei 100 Acri*, Burr ha prodotto *Dora e la Città Perduta*, diretto da James Bobin, con cui Burr aveva già collaborato nel franchise dei *Muppet* nel periodo in cui era ancora in Disney. *Dora e la Città Perduta* è basato sulla popolare serie televisiva *Dora l'Esploratrice* ed è interpretato da Isabela Moner, Eva Longoria, Benicio Del Toro e Michael Pena. Distribuito ad agosto del 2019, il film ha ricevuto una A su CinemaScore e ha incassato 120 milioni di dollari in tutto il mondo.

Recentemente, dopo aver firmato un first-look deal con Lionsgate, Burr ha terminato le riprese principali di *The Unbearable Weight of Massive Talent*, una commedia d'azione metacinematografica con Nicolas Cage nel ruolo di se stesso e Pedro Pascal, che dovrebbe uscire nelle sale nei prossimi mesi di quest'anno. Il film più recente di Burr è *Jingle Jangle – Un'Avventura Natalizia*, un musical natalizio di Netflix rilasciato a novembre del 2020, con le musiche di John Legend e un cast composto interamente da attori afroamericani che comprendeva il vincitore dell'Oscar® Forest Whitaker e Keegan-Michael Key.

Burr si è unita a Disney nel 1997 nel ruolo di Creative Executive. Prima di passare al ruolo di produttrice nel 2017, Burr è stata vicepresidente esecutiva della produzione sotto la presidenza di Sean Bailey. Nel corso della sua carriera presso lo studio, Burr ha supervisionato lo sviluppo e la produzione di film di grande successo come la commedia romantica *Tutta Colpa dell'Amore*, con Reese Witherspoon; un'altra commedia romantica di successo, *Ricatto d'Amore*, con Sandra Bullock e Ryan Reynolds; l'ipnotico film drammatico in costume di Christopher Nolan *The Prestige*, con Hugh Jackman e Christian Bale; la commedia *Un Ciclone in Casa*, con Steve Martin e Queen Latifah; *Le Avventure Acquatiche di Steve Zissou* di Wes Anderson; e il remake *Quel Pazzo Venerdì* con Jamie Lee Curtis e Lindsay Lohan. Uno dei suoi ultimi progetti presso Disney è stato il musical *Il Ritorno di Mary Poppins*, diretto da Rob Marshall e interpretato da Emily Blunt, Lin-Manuel Miranda e Meryl Streep, di cui Burr ha guidato lo sviluppo.

MICHELLE WRIGHT (Produttrice esecutiva) si è unita a Working Title Films nel 1999 in qualità di Head of Production. Nel periodo in cui ha lavorato per questa pluripremiata casa di produzione britannica, ha supervisionato la produzione di più di 50 film e collaborato con registi come Richard Curtis, Stephen Frears, Paul Greengrass, i fratelli Coen, Sydney Pollack e Edgar Wright.

Nel 2016 ha iniziato a lavorare come produttrice per Tim Bevan ed Eric Fellner. Inizialmente, è stata produttrice esecutiva di *Baby Driver* (regia di Edgar Wright) con MRC, Big Talk Productions e Sony

Pictures Entertainment. Successivamente Michelle ha prodotto *7 Giorni a Entebbe* (regia di José Padilha) per Amblin Entertainment, Participant Media Working Title Films, e *King of Thieves* (regia di James Marsh), interpretato da Michael Caine, per Working Title Films e StudioCanal.

Michelle sta attualmente producendo la seconda stagione di *Bridgerton* per Shondaland e Netflix.

JARED LEBOFF (Produttore esecutivo) lavora come produttore presso Marc Platt Productions a Los Angeles.

La filmografia di LeBoff comprende *La Ragazza del Treno*, basato sull'omonimo bestseller internazionale di Paula Hawkins, con Emily Blunt; il film di Netflix *Dacci un Taglio*, diretto da Haifa Al-Mansour e interpretato da Sanaa Lathan, *Scott Pilgrim vs. The World*, diretto da Edgar Wright e interpretato da Michael Cera, Brie Larson, Aubrey Plaza, Chris Evans e Anna Kendrick; *Wanted – Scegli il Tuo Destino*, diretto da Timur Bekmambetov, con Angelina Jolie, James McAvoy e Morgan Freeman; *Song One* con Anne Hathaway; e *Segui il Tuo Cuore* con Zac Efron.

LeBoff è attualmente impegnato nella post-produzione di *Oslo*, basato sull'omonima pièce di JT Rogers premiata con il Tony® Award, interpretato da Ruth Wilson, Andrew Scott, Salim Dau e Jeff Wilbusch, e diretto da Bartlett Sher.

LeBoff ha conseguito una laurea in letteratura presso la Yale University.

L'attrice candidata a otto premi Oscar® **GLENN CLOSE (Produttrice esecutiva)** è un'attrice acclamata a livello internazionale il cui lavoro ha arricchito il mondo del teatro, del cinema e della televisione. Più recentemente, Close ha recitato nel film *Elegia Americana*, diretto da Ron Howard, sceneggiato da Vanessa Taylor, basato sul libro di memorie bestseller di J.D. Vance e interpretato anche da Amy Adams e Gabriel Basso. Grazie alla sua interpretazione, è stata candidata all'Oscar®, al Golden Globe®, al SAG Award e al Critics Choice® Award come miglior attrice non protagonista.

Grazie alla sua interpretazione da protagonista in *The Wife – Vivere nell'Ombra*, nel 2019 Close ha vinto un Golden Globe®, un SAG Award, un Independent Spirit Award e un Critics Choice® Award per la migliore attrice, e ha ottenuto candidature al BAFTA, al Gotham Award e al London Film Critics Award, oltre ad aver ottenuto la sua settima nomination all'Oscar®.

Close ha fatto il suo esordio cinematografico nel film di George Roy Hill *Il Mondo Secondo Garp*, grazie a cui è stata premiata dalla Los Angeles Film Critics Association e dalla National Board of Review e ha ottenuto la sua prima nomination all'Academy Award®. Successivamente, è stata candidata all'Oscar® per *Il Grande Freddo*, *Il Migliore*, *Attrazione Fatale* (grazie a cui è stata candidata anche al Golden Globe®) e *Le Relazioni Pericolose* di Stephen Frears (grazie a cui è stata candidata anche al BAFTA).

Nel 2012 Close ha ricevuto la sua sesta nomination all'Academy Award®, ed è stata candidata anche al Golden Globe® e al SAG, per *Albert Nobbs*, di cui ha scritto la sceneggiatura insieme al romanziere John Banville, vincitore del Man Booker Prize. Close ha inoltre prodotto il film e scritto il testo del brano "Lay Your Head Down", candidato al Golden Globe® e al World Soundtrack Award. Per *Albert*

Nobbs, ha ricevuto l'Irish Film and Television Award (IFTA) come miglior attrice straniera, è stata votata come miglior attrice al Tokyo International Film Festival del 2011 ed è stata premiata al San Sebastian Film Festival (Donostia Award), all'Hollywood Film Festival, al Mill Valley Film Festival e al Palm Springs Film Festival.

La sua filmografia comprende inoltre *Doppio Taglio* di Richard Marquand, *Il Mistero Von Bulow* di Barbet Schroeder, *Amleto* di Franco Zeffirelli, *Tentazione di Venere* di István Szabó, *Maxie* (nomination al Golden Globe®), *Cronisti d'Assalto* di Ron Howard, *La Carica dei 101 – Questa Volta la Magia è Vera* di Stephen Herek (nomination al Golden Globe®), *La Carica dei 102 – Un Nuovo Colpo di Coda* di Kevin Lima, *Air Force One* di Wolfgang Petersen, *La Fortuna di Cookie* di Robert Altman, *La Sicurezza degli Oggetti* di Rose Troche, *Le Divorce – Americane a Parigi* di Merchant e Ivory, *Heights* di Chris Terrio, *Le Cose Che So di Lei e 9 Vite da Donna* di Rodrigo García, *Un Amore Senza Tempo*, *Low Down*, *Dalle 5 alle 7 – Due Ore per l'Amore*, *Anesthesia*, *La Grande Gilly Hopkins*, *Guardiani della Galassia* di James Gunn, il film scritto da Julian Fellowes *Mistero a Crooked House* (adattamento del romanzo di Agatha Christie "È un problema"), *Seven Sisters*, *La Ragazza Che Sapeva Troppo* e *Four Good Days*, con Mila Kunis, scritto e diretto dal suo frequente collaboratore Rodrigo Garcia.

Dal 2008 al 2012, Close è stata la protagonista dell'acclamata serie originale di genere thriller/giudiziario *Damages*. Grazie all'affascinante interpretazione da lei offerta nel ruolo dell'avvocata Patty Hewes, impegnata in casi ad alto rischio, Close ha vinto due Emmy® consecutivi (nel 2008 e nel 2009) e ottenuto altre due nomination all'Emmy®, un Golden Globe® (2008) e tre candidature al SAG Award, tutte come miglior attrice in una serie drammatica.

Grazie alle sue interpretazioni cinematografiche e televisive, Close è stata candidata per 15 volte al Golden Globe®, vincendo il premio per tre volte.

Close è stata candidata per 14 volte all'Emmy® e ne ha vinti tre. Ha vinto il suo terzo Emmy® (nella categoria miglior attrice protagonista in una miniserie o uno special televisivo) grazie a *Costretta al Silenzio*. In qualità di produttrice esecutiva, ha ricevuto anche una nomination all'Emmy® per il miglior film realizzato per la televisione e il prestigioso Peabody Award.

La sua filmografia televisiva comprende inoltre *The Shield* (nomination all'Emmy® e al Golden Globe®), *The Lion in Winter – Nel Regno del Crimine* (nomination al Golden Globe®, al SAG Award e all'Emmy®), *The Elephant Man*, *Quelle Strane Voci su Amelia* (nomination all'Emmy® e al Golden Globe®), *Le Pietre di Ibarra*, *The Ballad of Lucy Whipple* e *La Luce del Crepuscolo* (nomination all'Emmy®, premiata con il CableACE Award). È stata produttrice esecutiva e protagonista del remake del musical *South Pacific* diretto da Richard Pearce per ABC TV. È stata inoltre produttrice esecutiva della trilogia *Un Passo dal Cuore* per la Hallmark Hall of Fame: ha recitato in tutti e tre i capitoli accanto a Christopher Walken. Per la trilogia, è stata candidata all'Emmy® (come migliore attrice protagonista e per la miglior miniserie) e al Golden Globe® grazie a *Un Passo dal Cuore* e all'Emmy® come migliore attrice protagonista grazie a *Sarah: l'Allodola*.

Close ha fatto il suo esordio a teatro e a Broadway nel revival di *Love for Love* diretto da Harold Prince. Il suo curriculum teatrale comprende *The Crucifer of Blood*, *La singolare vita di Albert Nobbs* (Obie Award), *Barnum* (nomination al Tony®) e i Tony® Award vinti grazie alle sue interpretazioni in *La cosa reale* e *La morte e la fanciulla*, entrambi diretti da Mike Nichols, e *Sunset Boulevard – Viale*

del tramonto (grazie a cui ha vinto anche un Drama Desk Award e un Outer Critics Circle Award). A Londra, ha collaborato nuovamente con il regista del primo allestimento teatrale di *Sunset Boulevard – Viale del tramonto*, Trevor Nunn, nel suo revival di *Un tram che si chiama Desiderio* realizzato per il Royal National Theatre. È tornata a Broadway nel 2014 per recitare nel revival di *Un equilibrio delicato* di Edward Albee.

Nel 2017 Close ha interpretato nuovamente il ruolo grazie a cui nel 1995 aveva vinto il Tony® Award: Norma Desmond nel musical di Andrew Lloyd Webber *Sunset Boulevard – Viale del tramonto*, in una produzione completamente rinnovata che è stata rappresentata per la prima volta al London Coliseum nella primavera del 2016 (prima di andare a Broadway). Grazie alla sua interpretazione in questo spettacolo, ha vinto un London Evening Standard Award ed è stata candidata all'Olivier Award.

Nell'autunno del 2018 Close ha fatto il suo esordio al Public Theater di New York nella prima di *Mother of the Maid* di Jane Anderson, ottenendo recensioni entusiastiche grazie al ruolo della madre di Giovanna d'Arco. Diretto da Matthew Penn, lo spettacolo è stato rappresentato dal 25 settembre al 23 dicembre 2018 all'Anspacher Theater, situato all'interno del Public Theater.

Nel 2018 Close ha co-fondato Bring Change to Mind, un'organizzazione benefica il cui obiettivo è porre fine alla stigmatizzazione sistemica e alla discriminazione legate alle malattie mentali. La priorità più importante per l'organizzazione è quella di creare dei club Bring Change to Mind, in cui ogni tipo di stigmatizzazione sarà bandita, nelle scuole superiori statunitensi: ci sono 400 club di questo tipo attualmente in attività. Close ha avuto l'idea di fondare l'organizzazione dopo aver assistito in prima persona alla lotta contro le malattie mentali all'interno della sua famiglia. Per maggiori informazioni, visitare il sito www.Bringchange2mind.org.

Close sostiene attivamente Puppies Behind Bars. È membro emerito del consiglio d'amministrazione del Sundance Institute, dopo aver fatto parte del consiglio d'amministrazione per 16 anni.

Crudelia rappresenta una nuova collaborazione di **NICOLAS KARAKATSANIS (Direttore della fotografia)** con il regista Craig Gillespie, con cui aveva già lavorato in *Tonya*. Nel corso di una carriera durata quasi vent'anni, Karakatsanis ha diretto la fotografia di più di una dozzina di lungometraggi, più di 20 cortometraggi e decine di video musicali e spot televisivi. Uno dei suoi collaboratori più frequenti è il regista Michaël R. Roskam, con cui ha lavorato nei film *Le Fidèle – Una Vita al Massimo*, *Chi È Senza Colpa* e *Bullhead – La Vincente Ascesa di Jacky*, candidato all'Academy Award® come miglior film straniero nel 2012; in un episodio della serie *Lockdown*; e nei cortometraggi *The One Thing to Do* e *Today is Friday*.

La sua filmografia comprende inoltre l'imminente *Le Bal des Folles*, diretto da Mélanie Laurent; *Un Ange*, diretto da Koen Mortier; *Hellhole* e *Violet*, entrambi diretti da Bas Devos; *Codice 999*, diretto da John Hillcoat; *Cub – Piccole Prede*, diretto da Jonas Govaerts; *Lost Persons Area*, diretto da Caroline Strubbe; *Linkeroever*, diretto da Pieter Van Hees; e *Small Gods*, diretto da Dimitri Karakatsanis.

I suoi cortometraggi comprendono *Bag Man*, diretto da Twin; *Rivers Return*, diretto da Joe Vanhoutteghem; *Perfect Drug*, diretto da Toon Aerts; *Siemiany*, diretto da Philip J. McGoldrick;

Passages, diretto da Johann Van Gerwen; *Dao*, diretto da Marleen Jonkman; *The Close*, diretto da Bas Devos; *Linkeroever*, diretto da Pieter Van Hees; *One*, diretto da Christopher Potter; *Droomtijd*, diretto da Tom Van Avermaet; *Meander*, diretto da Joke Liberge; *Oh Dear...*, diretto da Nicolas Provost; *La Trinité*, diretto da Kevin Meul; *Dear Julia*, diretto da Isaac E. Gozin; *A Gentle Creature*, diretto da Marc James Roels; *Mompelaar*, diretto da Wim Reygaert e Marc James Roels; *Abused* e *Of Cats and Women*, entrambi diretti da Jonas Govaerts; e *Forever* e *Mobius*, entrambi diretti da Jonas Govaerts.

FIONA CROMBIE (Scenografa) è una scenografa australiana che lavora a Londra.

Formatasi originariamente come scenografa e costumista teatrale, Fiona ha deciso di cambiare strada dopo aver lavorato per 10 anni nell'industria teatrale australiana. Spot televisivi, cortometraggi e video musicali sono divenuti la sua scuola di cinema. Nel 2010 Fiona ha ideato le scenografie e co-ideato i costumi del suo primo film, *Snowtown*. I progetti successivi di Crombie comprendono la prima stagione della serie di Jane Campion *Top of the Lake – Il Mistero del Lago*, *Macbeth* di Justin Kurzel, *Maria Maddalena* di Garth Davis e *Il Re* di David Michod. Nel 2019 Fiona è stata candidata all'Oscar® e ha vinto il BAFTA e l'ADG Award per le migliori scenografie grazie al film di Yorgos Lanthimos *La Favorita*.

TATIANA S. RIEGEL (Montatrice) è una montatrice cinematografica candidata all'Academy Award®, nota per la sua longeva collaborazione con il regista Craig Gillespie. Riegel ha vinto l'ACE Award, l'Independent Spirit Award e il Chlotrudis Award per il miglior montaggio grazie al suo lavoro nel film di Gillespie premiato con l'Oscar® *Tonya* (2017), grazie a cui è stata candidata anche al premio Oscar® per il miglior montaggio. Riegel ha lavorato con Gillespie anche in *L'Ultima Tempesta* (2016), *Million Dollar Arm* (2014), *Fright Night – Il Vampiro della Porta Accanto* (2011) e *Lars e Una Ragazza Tutta Sua* (2007).

In aggiunta al suo lavoro con Gillespie, Riegel ha ricevuto un ACE Award per *Plutonio 239 – Pericolo Invisibile* (2006) ed è stata candidata al Daytime Emmy® grazie al suo lavoro nella serie televisiva *Imaginary Bitches* (2008). La sua filmografia comprende inoltre il film candidato al GLAAD Media Award *Millennium – Quello Che Non Uccide* (2018); il film candidato al SXSW *Bad Words* (2013), diretto da Jason Bateman; *C'era una Volta un'Estate* (2013), con Steve Carell, Sam Rockwell e Allison Janney; *L'Uomo che Fissa le Capre* (2009) con George Clooney e Ewan McGregor; e l'episodio pilota della serie di Diablo Cody premiata con il Golden Globe® *United States of Tara* (2009), con Toni Collette.

JENNY BEAVAN (Costumista) ha lavorato nel cinema, in televisione, a teatro e all'opera, e ha vinto numerosi Academy Award®, Emmy® e BAFTA.

Ha vinto due Academy Award® per i migliori costumi grazie al film prodotto da Merchant e Ivory *Camera Con Vista* e al film di George Miller *Mad Max: Fury Road*. Grazie a entrambi i film, ha vinto anche due BAFTA Award per i migliori costumi. Ha inoltre vinto un altro BAFTA grazie a *Gosford Park* di Robert Altman, e due Primetime Emmy grazie a *Cranford* ed *Emma*.

Nel corso della sua carriera come costumista cinematografica, Beavan ha ricevuto 10 nomination all'Academy Award® e otto candidature al BAFTA. La sua filmografia comprende *Gambit – Una Truffa A Regola d'Arte*, *Sherlock Holmes – Gioco di Ombre*, *Il Discorso del Re*, *Defiance – I Giorni del Coraggio*, *Alexander*, *Possession – Una Storia Romantica*, *Anna and the King*, *Un Tè con Mussolini*, *La Leggenda di un Amore – Cinderella*, *Jane Eyre* (grazie a cui ha vinto il prestigioso David di Donatello), *Ragione e Sentimento*, *Quel Che Resta del Giorno*, *Casa Howard*, *Maurice* e *I Bostoniani*.

La sua filmografia più recente comprende *Dolittle*, *Life – Non Oltrepassare il Limite*, *La Cura dal Benessere*, *Mrs. Lowry and Son*, *Ti Presento Patrick* e *A United Kingdom – L'Amore Che Ha Cambiato la Storia*. Il suo lavoro può essere ammirato nella commedia britannica *Ti Presento Patrick* e nei film Disney *Ritorno al Bosco dei 100 Acri* e *Lo Schiaccianoci e i Quattro Regni*.

Grazie al suo lavoro in campo televisivo, Beavan ha ottenuto tre nomination al BAFTA TV Award, un Royal Television Society® Award per *Byron*, e un totale di sette nomination al Primetime Emmy® per i migliori costumi: ne ha vinti due grazie alla serie della BBC *Cranford* e al film televisivo di ITV *Emma*. Il suo curriculum televisivo comprende *Roald Dahl's Esio Trot*, *Guerra Imminente*, *The Blackheath Poisonings*, *Lord Mountbatten: The Last Viceroy* e *A Fine Romance*.

In campo teatrale, Beavan ha ricevuto un Olivier Award per i migliori costumi grazie al lavoro svolto in *Private Lives* di Noël Coward, oltre a una nomination al Tony Award®.

Inoltre, ha disegnato i costumi per la *Carmen* rappresentata alla Royal Opera House e interpretata da Plácido Domingo.

NADIA STACEY (Design delle acconciature e del trucco) si è formata presso la Yorkshire Television e ha maturato esperienza come apprendista e assistente al make-up nel campo del teatro, del balletto e dell'opera prima di ottenere il suo primo lavoro cinematografico con la designer delle acconciature e del trucco premiata con l'Academy Award® Lisa Westcott nel film *Miss Potter* (regia di Chris Noonan), con Renée Zellweger.

Il primo film in cui Nadia è stata accreditata come designer delle acconciature e del trucco è stato il lungometraggio d'esordio di Paddy Considine *Tirannosauro*, premiato con il BAFTA, e da allora si è occupata di lungometraggi come *Killer in Viaggio* (regia di Ben Wheatley); *Pride* (regia di Matthew Warchus); *Eddie the Eagle – Il Coraggio della Follia* (regia di Dexter Fletcher); *La Ragazza Che Sapeva Troppo* (regia di Colm McCarthy); *L'Altra Metà della Storia* (regia di Ritesh Batra); *Journeyman* (regia di Paddy Considine), grazie a cui è stata candidata al BIFA per il miglior trucco e le migliori acconciature; *Beast* (regia di Michael Pearce); e *Tolkien* (regia di Dome Karukoski). Grazie al suo lavoro ne *La Favorita* (regia di Yorgos Lanthimos), con Olivia Colman, Emma Stone e Rachel Weisz, Nadia ha vinto un BIFA, un BAFTA e European Film Award per le migliori acconciature e il miglior trucco, e il film è stato candidato a 10 Academy Award® tra cui miglior film.

Oltre al suo lavoro in campo cinematografico, Nadia si è occupata del trucco e delle acconciature di serie televisive drammatiche in un'ampia varietà di generi, dagli zombie (la serie della BBC *In the Flesh*, grazie a cui è stata candidata a un RTS North-West Award per il miglior trucco), al dramma d'epoca (*The Suspicions of Mr. Whicher*), fino al fantasy (l'episodio pilota della serie DC

Films *Krypton*). Il suo progetto televisivo più recente, la miniserie *Devs* – scritta, diretta e creata da Alex Garland – è uscita in tutto il mondo nel 2020.

Il lavoro di Nadia è stato visto più recentemente sul grande schermo in *Official Secrets – Segreto di Stato* (regia di Gavin Hood), con Keira Knightley, Matt Smith e Ralph Fiennes, *Il Giardino Segreto* (regia di Marc Munden), con Colin Firth e Julie Walters, e *The Father – Nulla È Come Sembra* (regia di Florian Zeller), adattamento cinematografico della pièce teatrale candidata all'Olivier Award e al Tony®, con Anthony Hopkins e Olivia Colman. Gli imminenti lungometraggi per i quali Nadia ha ideato le acconciature e il trucco comprendono il musical *Tutti Parlano di Jamie* (regia di Jonathan Butterell), il dramma indipendente *True Things About Me* (regia di Harry Wootliff), e il film in costume *Mothering Sunday* (regia di Eva Husson).

Nel 2019 **MAX WOOD (Visual Effects Supervisor)** ha lavorato come Visual Effects Supervisor nel film *Lo Schiaccianoci e i Quattro Regni*, dando vita alla visione dei registi Lasse Hallström e Joe Johnston. Il film richiedeva un'ampia varietà di effetti complessi, tra cui personaggi e ambientazioni in CG e simulazioni digitali.

In precedenza, Max ha lavorato con il regista Ben Stiller come visual effects supervisor di *Zoolander 2*, prima di guidare il team di MPC come visual effects supervisor di *Suicide Squad* e *San Andreas*.

Max, che fa parte di un piccolo gruppo di artisti degli effetti visivi che sono stati promossi al ruolo di CG supervisor prima di compiere trent'anni, ha guidato il team addetto alla CG di MPC nella produzione di otto film di alto profilo tra il 2009 e 2013, tra cui *Watchmen*, *Harry Potter e i Doni della Morte – Parte 2*, *Total Recall – Atto di Forza*, *World War Z* e *Terminator Genisys*.

Grazie al lavoro svolto come CG supervisor in *Robin Hood* (2010) di Ridley Scott, Max è stato candidato al VES Award per i migliori effetti visivi di contorno in un lungometraggio.

Max si è unito a MPC nel 2003 come Matchmove Artist e CG Modeller, e ha lavorato a film come *Ella Enchanted – Il Magico Mondo di Ella*, *Alien vs. Predator* e *Harry Potter e il Prigioniero di Azkaban*. Dopo essersi dimostrato un membro fondamentale della squadra cinematografica di MPC, ha fatto rapidamente carriera, diventando prima Lead CG Modeller di film come *Poseidon* e *Harry Potter e il Calice di Fuoco*, e poi occupandosi del film *10.000 A.C.* in qualità di Modeller e Lead Groom & Fur Dynamics.

Max ha dato inizio alla sua carriera lavorando come VFX generalist presso Tandem Films, dopo aver studiato visualizzazione e animazione computerizzata presso la Bournemouth University.

NICHOLAS BRITELL (Colonna Sonora Originale) - Il compositore e pianista candidato per due volte all'Academy Award® e all'Emmy® Nicholas Britell è noto per le sue colonne sonore acclamate dalla critica, tra cui quelle composte per i film di Barry Jenkins *Se la Strada Potesse Parlare* (2018) e *Moonlight* (2017), vincitore dell'Academy Award® come miglior film. Britell è stato candidato all'Academy Award® per entrambi i film e ha ricevuto nomination al BAFTA e al Critics Choice® Award per *Se la Strada Potesse Parlare*. Grazie a *Moonlight*, ha ricevuto delle candidature al Golden Globe®

e al Critics Choice® Award, oltre che l'Hollywood Music in Media Award per la miglior colonna sonora originale di un film drammatico nel 2016. L'anno precedente, ha scritto la colonna sonora del film di Adam McKay *La Grande Scommessa*, dando inizio alla sua collaborazione con questo sceneggiatore-regista-produttore vincitore dell'Academy Award®. Nel 2018 ha scritto la colonna sonora del film di McKay *Vice – L'Uomo nell'Ombra*, con Christian Bale e Amy Adams. Il lavoro cinematografico più recente di Britell è la colonna sonora del film di Netflix *Il Re*, con Timothée Chalamet. Per la televisione, Britell firma la colonna sonora della serie HBO *Succession*, grazie a cui nel 2019 ha vinto un Emmy® per il miglior tema musicale originale dei titoli di testa e un Hollywood Music in Media Award per la miglior colonna sonora originale.

Nel 2019 Britell ha vinto il premio come compositore cinematografico dell'anno nel corso dei World Soundtrack Awards grazie alle colonne sonore scritte per *Se la Strada Potesse Parlare* e *Vice – L'Uomo nell'Ombra*. Nel 2020 Britell è stato premiato ai World Soundtrack Awards per il secondo anno consecutivo, stavolta con il premio come compositore televisivo dell'anno grazie a *Succession*.

Britell figura nella lista degli artisti che suonano pianoforti Steinway ed è anche Creative Associate della Juilliard School. A dicembre del 2018 è stato annunciato che Britell entrerà a far parte del nuovo team di consulenti creato da Esa-Pekka Salonen, il nuovo direttore musicale della San Francisco Symphony. Le performance pubbliche più recenti di Britell comprendono concerti alla Barbican Hall a Londra, al Million Dollar Theatre a Los Angeles, al Ravinia Festival a Chicago e alla Alice Tully Hall del Lincoln Center.

I prossimi progetti di Britell comprendono la serie di Barry Jenkins *La ferrovia sotterranea* per Amazon, oltre a *Il Re Leone* di Jenkins per Disney, la terza stagione della serie HBO *Succession* e *Don't Look Up* di Adam McKay per Netflix.

Nel 2017 **SUSAN JACOBS (Music Supervisor)** ha fatto la storia diventando la prima vincitrice dell'Emmy® Award per la miglior supervisione musicale grazie all'ultimo episodio della prima stagione della serie HBO *Big Little Lies – Piccole Grandi Bugie*, intitolato "Prendi ciò di cui hai bisogno". Ha ricevuto due nomination ai Guild of Music Supervisors Award grazie al suo lavoro come music supervisor in *Tonya* e *Big Little Lies – Piccole Grandi Bugie*: aveva già vinto questo premio in passato grazie al film di David O. Russell *American Hustle – L'Apparenza Inganna*, oltre ad aver ricevuto altre due nomination per i film *Wild* e *Il Lato Positivo – Silver Linings Playbook*. Ha inoltre ottenuto due nomination al GRAMMY® per la miglior compilation di una colonna sonora grazie *American Hustle – L'Apparenza Inganna* e *Little Miss Sunshine*, e una candidatura all'Emmy® per il miglior risultato individuale nel campo della musica e del sonoro grazie al lungometraggio documentario *Pecados de mi Padre*.

Con una carriera pluriventennale alle spalle, Susan ha un illustre curriculum che comprende titoli di rilievo come *Split*, *Joy*, *Thank You For Your Service*, *Inside Job*, *Little Miss Sunshine*, *Foxcatcher – Una Storia Americana*, *The Visit*, *The Jinx – La Vita e le Morti di Robert Durst*, *Lo Scafandro e la Farfalla*, *Prima Che Sia Notte*, *GasLand*, *Catfish*, *Kansas City*, *Basquiat*, *Studio 54*, *Happiness*, *Unbreakable – Il Predestinato*, *The Village*, *America Oggi*, *Truman Capote – A Sangue Freddo*, *Lady in the Water* e molti altri.

Susan ha dato inizio alla sua carriera musicale presso Island Records in qualità di assistente del fondatore Chris Blackwell. È poi passata al ruolo di manager degli artisti, gestendo clienti come West Dylan Thordson (compositore), Paul Cantelon (compositore) Hal Willner (produttore musicale), Gavin Friday (cantante/autore/compositore), Evan Lurie (compositore) e Sabina Sciubba (cantante delle Brazilian Girls).

ALICE FELTON (Set Decorator) ha dato inizio alla sua carriera lavorando in video musicali e spot pubblicitari dopo aver studiato alla Brighton University. Alice è poi passata al mondo del cinema dopo aver lavorato come assistente della set decorator nel film di Martin Scorsese *Hugo Cabret*. La filmografia di Alice come set decorator comprende *Macbeth* di Justin Kurzel, *The Party* di Sally Potter, *Una* di Benedict Andrews e *La Favorita* di Yorgos Lanthimos, grazie a cui ha vinto un BAFTA ed è stata candidata all'Academy Award®. Attualmente sta lavorando a Londra in un film diretto da Judd Apatow.